



Camera di Commercio
Vicenza

**RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA**

ANNO 2021

Indice

INTRODUZIONE	3
Premessa	3
Le funzioni camerali	3
IL POSIZIONAMENTO DELLA PROVINCIA DI VICENZA NEL CONTESTO NAZIONALE	4
IL CONTESTO ORGANIZZATIVO INTERNO	8
La struttura organizzativa	8
Patrimonio immobiliare	11
GLI ORGANI DELLA CAMERA DI COMMERCIO	12
Il Presidente	12
La Giunta	12
Il Consiglio	13
Il Collegio dei Revisori	13
IL SISTEMA CAMERALE VICENTINO	14
LE LINEE STRATEGICHE PER IL 2021	15
A) COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE	22
A.1) Innovazione e digitalizzazione delle imprese e della PA	22
A.2) Sostegno alla competitività delle imprese e dei territori	25
A.3) Valorizzazione del patrimonio culturale, promozione del turismo, miglioramento delle condizioni ambientali	28
A.4) Orientamento al lavoro e alle professioni	30
B) REGOLAZIONE DEI MERCATI	33
B.1) Tutela del consumatore e del mercato, vigilanza, rilevazione prezzi e giustizia alternativa	33
C) COMMERCIO INTERNAZIONALE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO	36
C.1) Supporto all'internazionalizzazione delle imprese	36
D) SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (EFFICIENZA DELL'ENTE E QUALITÀ DEI SERVIZI EROGATI)	38
D.1) Efficienza interna dell'ente e ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili	38
D.2) Qualità del Registro Imprese e degli altri registri ed albi	41
D.3) Sviluppo professionale e motivazionale delle risorse umane interne	44
D.4) Trasparenza, anticorruzione e legalità	46
RISORSE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA NEL 2021	48

INTRODUZIONE

Premessa

La «Relazione previsionale e programmatica» (RPP) è un documento di carattere generale nel quale sono illustrati i programmi che la Camera di Commercio di Vicenza intende attuare nel 2021, terzo anno del mandato consiliare, nonché le finalità che essa intende perseguire e le risorse ad essi assegnati.

All'interno di ogni singolo obiettivo strategico sono previste le proposte di programmazione 2021, in accordo con il programma pluriennale 2019-2023¹.

Le funzioni camerali

La Camera di Commercio è un ente pubblico dotato di autonomia funzionale che svolge, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali.

Svolge la sua azione nei confronti dell'intero sistema imprenditoriale e gli organi di governo, che sono espressione delle designazioni provenienti dalle associazioni di categoria, rispondono alle esigenze e ai bisogni di tutte le imprese, siano esse iscritte o meno alle associazioni di categoria.

I compiti e le funzioni della Camera sono definiti all'articolo 2 della Legge 580/1993, così come modificato dal Decreto 219/2016.

L'attività principale, finanziata con il diritto annuale, è declinata nei seguenti compiti:

- a) tenuta e gestione del Registro delle Imprese, del Repertorio Economico Amministrativo e degli altri Registri e Albi attribuiti alle Camere;
- b) formazione e gestione del Fascicolo Informatico d'Impresa;
- c) tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza/conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, rilevazione dei prezzi e delle tariffe, rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione;
- d) sostegno alla competitività delle imprese, assistenza tecnica alla creazione delle imprese e *start up*, informazione, formazione supporto organizzativo e assistenza alle PMI per la preparazione ai mercati internazionali, con esclusione delle attività promozionali direttamente svolte all'estero;
- e) valorizzazione del patrimonio culturale, sviluppo e promozione del turismo, con esclusione delle attività promozionali direttamente svolte all'estero, competenze in materia ambientale;

¹ Approvato con provvedimento del Consiglio n. 25 del 15 novembre 2018

f) orientamento al lavoro e alle professioni, alternanza scuola-lavoro, collaborazione per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze.

Tali compiti possono essere svolti da ogni Camera, singolarmente o in forma associata con altre Camere. Un esempio riguarda i compiti in materia ambientale, che la Camera ha delegato, previa stipula di una convenzione, alla Camera di Venezia-Rovigo, presso la quale è stato istituito l'Ufficio Unico Ambiente delle Camere di Commercio del Veneto.

Sono previste inoltre come attività secondarie le attività oggetto di convenzione con soggetti pubblici e privati, come ad esempio la digitalizzazione, la risoluzione alternativa delle controversie e l'attività in regime di libero mercato *pay per use*.

A marzo 2019 con decreto del MISE sono stati definiti i servizi che il sistema camerale è tenuto a fornire, con riguardo alle funzioni amministrative ed economiche e le attività che è tenuto a svolgere in modo prioritario, con riferimento alle funzioni promozionali. Tale decreto completa l'iter di riforma delle Camere di Commercio.

IL POSIZIONAMENTO DELLA PROVINCIA DI VICENZA NEL CONTESTO NAZIONALE

La situazione nel 2019

Al fine di analizzare l'andamento economico della provincia è utile prendere prioritariamente in considerazione la variazione del Valore Aggiunto, che rappresenta una misura della creazione della ricchezza in un determinato territorio. Nel 2019 vi è stato un incremento del 1,2% (indice a prezzi base e correnti), in decelerazione rispetto al 2018 e in linea con l'aumento registrato a livello italiano (+1,1%)². L'ammontare del Valore Aggiunto del vicentino nel 2019 si è attestato attorno ai 27,1 miliardi di euro.

Dopo il forte incremento delle esportazioni vicentine registratosi nel 2017 (+5,6%) e la crescita più moderata del 2018 (+1,4%), nel 2019 le vendite all'estero - pari a quasi 18 miliardi e 450 milioni di euro - sono cresciute del 2,7% (476 milioni in valore assoluto), mentre le importazioni si sono attestate a quota 9 miliardi, marcando una diminuzione del 4,7%. A livello nazionale le dinamiche sono state analoghe ma con intensità minore: l'export è aumentato del 2,3% arrivando a circa 476 miliardi di euro mentre le importazioni sono diminuite con una percentuale pari a -0,7% attestandosi a circa 423 miliardi di euro.

Secondo l'indagine congiunturale della Camera sul manifatturiero, nel 2019 la produzione industriale ha registrato un andamento crescente in media d'anno ma rispetto al dato di fine 2018 la serie è stata sostanzialmente piatta: la variazione di tutti gli indica-

² La variazione 2019/2018 del PIL italiano a valori concatenati usualmente utilizzato ad esempio per verificare lo stato delle finanze pubbliche, è stata pari a +0,3%.

tori congiunturali analizzati (produzione, fatturato, ordinativi interni ed esteri) è risultata molto contenuta.

La lettura dei dati relativi alla situazione occupazionale provinciale mostra una situazione positiva: l'indagine delle Forze Lavoro registra un aumento dell'occupazione rispetto al 2018 (+1,1%): in media nel 2019 gli occupati sono stati 384.236 contro i 380.047 della media 2017. Anche i dati frutto dell'incrocio tra Registro delle Imprese e INPS mostrano un incremento, seppur più contenuto rispetto a quello del 2018: i soli addetti alle unità locali delle imprese sono aumentati di oltre 7 mila unità (+2,1%). Infine anche il saldo³ relativo ai contratti di lavoro attivati e cessati in provincia mostra un valore ampiamente positivo, con un significativo ritorno al segno “+” anche per i contratti a tempo indeterminato (il saldo nel 2019 è pari a oltre 9 mila contratti, più che doppio rispetto al 2018).

Il tasso di disoccupazione a Vicenza nel 2019 si è attestato a quota 4,7% (in diminuzione rispetto al 5,3% del 2017) esito di 3,9% e 5,7% delle componenti maschile e femminile. Il tasso di disoccupazione vicentino è quindi pari circa alla metà di quello italiano 10% (maschile 9,1% e femminile 11,1%). Se si analizza invece il rapporto tra occupati e la popolazione nella fascia 15-64 anni, il valore vicentino è incrementato in un anno di un ulteriore punto percentuale attestandosi al 68,1% (76,6% gli uomini e 59,4% le donne), ancora superiore al valore italiano, pari al 59%.

Nel corso del 2019 il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni (CIG) ha subito una flessione complessivamente del 16% in provincia di Vicenza (3,9 milioni di ore autorizzate contro i 4,7 milioni dell'anno precedente e i 19,4 milioni del 2013).

Sul versante della demografia imprenditoriale, la provincia di Vicenza a fine 2019 ospitava 101.158 unità locali - con una lievitazione di un decimo di punto su base annua - di cui 82.999 sedi principali. Oltre 6 su 10 delle unità locali totali è riconducibile a 4 comparti: si tratta del commercio all'ingrosso e al dettaglio (incidenza del 23,2%), delle attività manifatturiere (17,1%), delle costruzioni (12,2%) e dell'agricoltura e silvicoltura (8,6%). Tutti e quattro questi settori sono in arretramento in ragione di anno, ma mentre l'entità di tale riduzione appare contenuta nel manifatturiero e nelle costruzioni (rispettivamente -0,1%, -0,4%), negli ambiti distributivo e agricolo il cedimento è più cospicuo e quindi più preoccupante: -1,1% e -1,8% rispettivamente.

Le iscrizioni al Registro delle Imprese nella provincia di Vicenza sono state 4.208 e le cancellazioni 4.384: il saldo è dunque pari a -176 imprese (-83 nel 2018). Va sottolineato l'andamento delle società di capitale poiché si tratta della forma più evoluta di governance aziendale: su base annua nel 2019 la loro quota è aumentata nel vicentino passando dal 30,8% al 31,6% (in Italia si passa dal 28,1% al 28,9%).

Il 2019 è stato quindi un anno moderatamente positivo che ha portato ad un consolidamento soprattutto in ambito occupazionale anche se molti indicatori hanno mostrato

³ Fonte Veneto Lavoro

un complessivo rallentamento della fase di crescita già non particolarmente brillante degli anni precedenti.

Il primo semestre 2020 e l'effetto della crisi sanitaria Covid-19

Secondo l'ultimo bollettino della Banca d'Italia (luglio 2020), gli effetti della pandemia continuano a pesare sull'economia globale tuttavia nelle ultime settimane sono emersi segnali di ripresa, ma restano significativi i rischi: da maggio l'epidemia si è intensificata in alcune economie emergenti e negli Stati Uniti. Le misure espansive hanno favorito un rientro delle tensioni sui mercati finanziari, che rimangono tuttavia sensibili alle notizie sulla diffusione del contagio.

In Italia il calo del prodotto si è intensificato nel secondo trimestre, collocandosi in base alle informazioni attualmente disponibili attorno al 10 per cento. La stima rispecchia l'andamento sfavorevole nel mese di aprile; gli indicatori congiunturali segnalano che già da maggio si è avviata una ripresa dell'attività. Le misure adottate dalla BCE e dal Governo hanno sostenuto il credito alle imprese e l'attività economica dovrebbe tornare a crescere nella seconda metà dell'anno. In uno scenario di base, nell'ipotesi che la pandemia rimanga sotto controllo, il PIL italiano si contrarrebbe del 9,5 per cento nella media di quest'anno e recupererebbe in maniera graduale nel prossimo biennio (4,8 per cento nel 2021 e 2,4 nel 2022). Sviluppi più negativi potrebbero manifestarsi se emergessero nuovi rilevanti focolai epidemici a livello nazionale o globale.

Il crollo dell'interscambio commerciale della provincia di Vicenza, dovuto alla pandemia da Covid-19 e alle conseguenti misure di *lockdown* decise dal Governo, si è verificato, ma secondo proporzioni allineate con il dato nazionale.

Infatti nel Vicentino su base annua nel 1° semestre 2020 le importazioni (pari a 3 miliardi e 963 milioni di euro) sono calate del 16,5% (-17,3% in Italia) e le vendite all'estero (7 miliardi e 815 milioni in cifra assoluta) sono state caratterizzate da un ripiegamento del 15,1% cioè due decimi di punto in meno del valore nazionale,

Si tratta del secondo maggior calo di sempre: analizzando le variazioni tendenziali dei primi semestri nell'orizzonte temporale 1993-2020 emerge che ci troviamo di fronte alla seconda più rilevante flessione; infatti solamente cinque semestri sono stati contraddistinti da un cedimento su base annua: il 1° sem. 2009 (-26,8%) seguito appunto dal 1° sem. 2020 (-15,1%), dal 1° sem. 2003 (-11,8%), dal 1° sem. 2016 (-4,4%) e dal 1° sem. 2002 (-1,7%).

L'indagine congiunturale sulle imprese manifatturiere vicentine nel 2° trimestre 2020 mostra che, dopo la forte riduzione della produzione nel 1° trimestre, nel periodo marzo-giugno la produzione ha subito una battuta d'arresto con una intensità senza precedenti dall'inizio della serie storica. Peraltro le serie della produzione industriale veneta e industriale mostrano riduzioni in linea con i dati vicentini.

Tali contrazioni sono ovviamente dovute alla fase di *lockdown* che ha impattato su tutti gli indicatori considerati: le variazioni destagionalizzate della produzione e del fat-

turato rispetto al 1° trimestre sono risultate pari rispettivamente a -20,8% e a -20,2%. Le serie degli ordinativi riferiti al mercato domestico e al mercato estero confermano il momento di estrema difficoltà (-16,8% e -21,7% la variazione destagionalizzata rispetto al 1° trimestre).

L'occupazione nel settore manifatturiero diminuisce ma non in modo allarmante: -0,6% il confronto con fine marzo, il livello occupazionale è stato comunque sostenuto da un forte utilizzo degli ammortizzatori sociali. La quota di imprenditori che prevede un incremento della produzione nel breve periodo è molto elevato ma dopo la contrazione di primavera il dato rischia di essere poco significativo.

In provincia, nel 2° trimestre le ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni (CIG) sono state 39,3 milioni, in tutto il 2010 - anno in cui la crisi finanziaria del biennio 2008-2009 ha impattato maggiormente sul lavoro - erano state 26,1 milioni. Rispetto al trimestre precedente le ore autorizzate aumentano di 27 volte con una punta di oltre 9,4 milioni nel mese di maggio. Prendendo in considerazione le ore complessive di CIG dei primi 6 mesi dell'anno, l'intensità dell'aumento è analoga e senza precedenti nella storia recente.

Nel 2° trimestre 2020 il saldo tra iscrizioni e cancellazioni al Registro delle Imprese è stato positivo e pari a +294 (è stato di -860 nel 1° trimestre). Conseguentemente nei primi sei mesi del 2020 si è registrata una contrazione del numero di imprese registrate (-566 contro -402 del periodo di gennaio-giugno 2019). Nonostante il *lockdown* il saldo del periodo aprile-giugno è quindi positivo anche se va evidenziato che presumibilmente vi è una situazione di attesa poiché il numero di cessazioni è molto contenuto; d'altro canto è significativo che vi siano 724 nuove iscrizioni di imprese in un momento così difficile. Il saldo è positivo nell'agricoltura, nei servizi alle imprese e nelle costruzioni.

Uno dei settori maggiormente colpiti è stato certamente quello del turismo. Anche nell'area berica si registra un drammatico crollo di arrivi e pernottamenti, ma di proporzioni inferiori al dato veneto: relativamente ai pernottamenti si può constatare un arretramento di -50,2% (oltre 22 punti in meno del dato Veneto) da 972.761 del 1° semestre 2019 a 484.072 nel 1° semestre 2020.

La situazione di difficoltà dell'economia vicentina è quindi senza precedenti nella storia recente e la fase di ripartenza appare incerta sia in termini di tempi sia in termini di intensità.

IL CONTESTO ORGANIZZATIVO INTERNO

La struttura organizzativa

La struttura camerale è suddivisa in quattro aree dirigenziali, ognuna delle quali è suddivisa in servizi. Alla data di redazione della RPP sono presenti nove servizi.

Con provvedimento n. 108 del 30 luglio 2019 la Giunta ha deliberato il trasferimento delle funzioni e competenze del Laboratorio Saggio Metalli Preziosi (LSMP), quale unità operativa della Camera, all'Azienda Speciale «Made in Vicenza» con decorrenza dal 1° gennaio 2020.

Nel mese di settembre 2019 è stata, inoltre, approvata una convenzione con la Camera di Commercio di Padova⁴ per la gestione associata delle risorse umane, che prevede, tra l'altro, la presenza a scavalco della Posizione Organizzativa di Padova del Servizio «Segreteria e Sviluppo Risorse umane», con il compito di attuare gli indirizzi e gli obiettivi definiti nella convenzione e organizzare l'attività del Servizio «Affari generali, partecipazioni e risorse umane» della Camera di Commercio di Vicenza.

All'apice della struttura amministrativa c'è il Segretario Generale, incarico attualmente ricoperto dalla dr.ssa Elisabetta Boscolo Mezzopan, incaricata ad interim della direzione dell'Area 2 «Informazione e promozione economica» fino al 31 dicembre 2020. L'incarico di Segretario Generale è stato assegnato fino al 10 settembre 2023.

Il Segretario Generale con proprio provvedimento ha conferito al dr. Michele Marchetto l'incarico della direzione dell'Area 1 «Attività anagrafico-certificativa» e al dr. Mauro Sfreddo l'incarico della direzione dell'Area 3 «Ragioneria, Regolazione del mercato e consumatori, Provveditorato, LSMP». I due incarichi hanno termine il 31 dicembre 2020.

I tre dirigenti ricoprono inoltre altri incarichi derivanti da norme di legge e/o regolamenti interni. Tra i principali si segnalano i seguenti: il Segretario Generale è Direttore dell'Azienda Speciale «Made in Vicenza», Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il dr. Marchetto è Segretario Generale vicario, Conservatore del Registro delle Imprese e Responsabile per la transizione al digitale, il dr. Sfreddo è Responsabile della Fede pubblica e Responsabile Unico per gli Appalti, Responsabile Anagrafe per la Stazione Appaltante e Segretario della Camera Arbitrale.

Con il D.M. 16 febbraio 2018 «Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio, e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale» la dotazione organica di Vicenza è stata rideterminata in 120 unità.

⁴ La convenzione è in scadenza il 31 dicembre 2020.

I dipendenti in servizio sono 97 (alla data del 1° ottobre 2020).

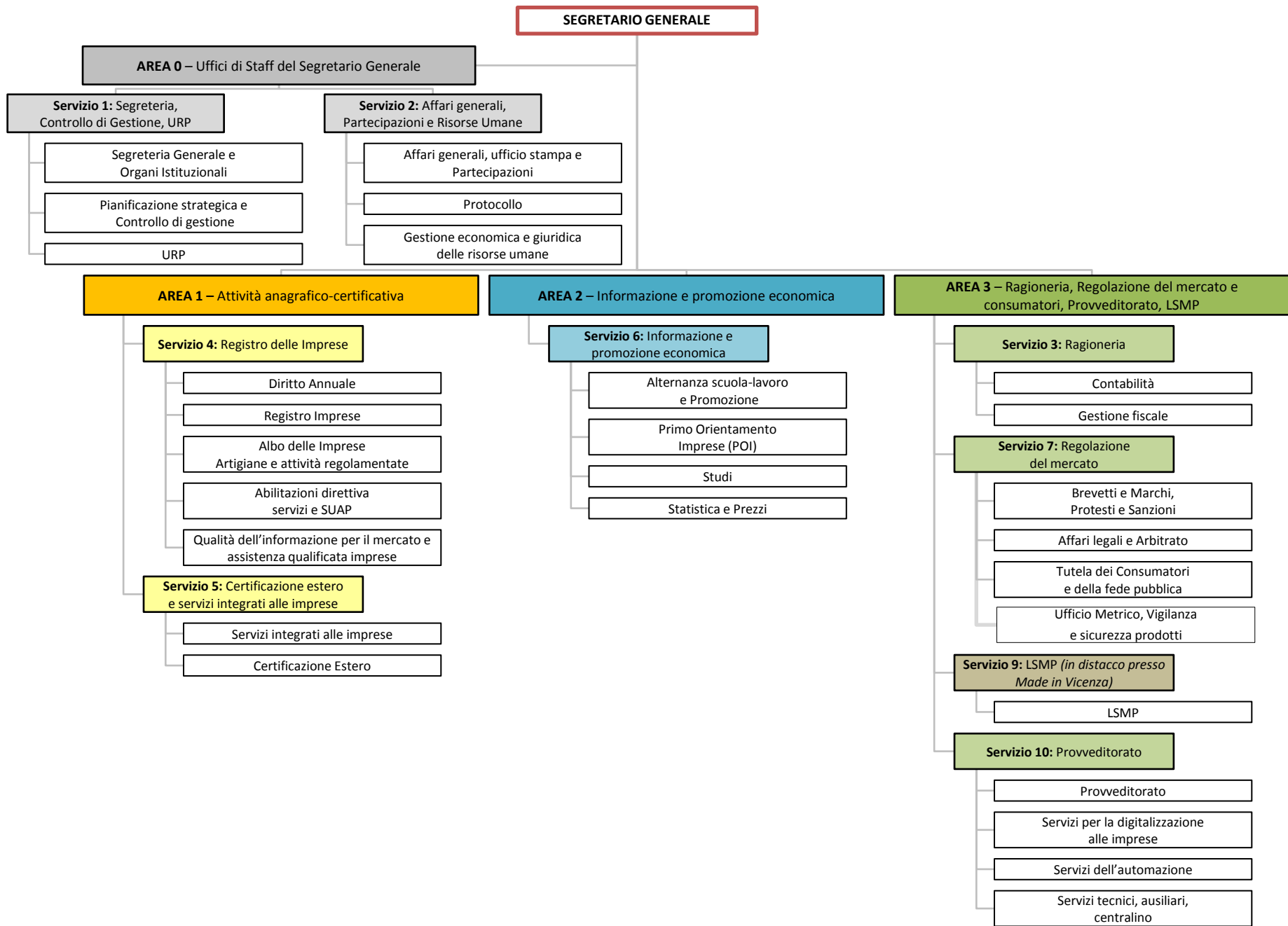
Cat.	N.	Genere		Classi di età			Scolarità				
		M	F	≤34	≥35 ≤54	≥55	scuola dell'obbligo	diploma di maturità	laurea in materie		
									giuridiche	economiche	altro
S.G.	1		1		1				1		
DIR.	2	2			1	1				2	
PO	2	1	1		2				1	1	
D	23	6	17		12	11		6	4	7	6
C	62	11	51		43	18	2	32	5	2	21
B	4	1	3		3	1	3	1			
A	3	2	1		1	2	1	2			
Tot.	97	23	74		63	33	6	41	11	12	27

Per quanto riguarda il piano delle assunzioni si rimanda all'obiettivo strategico Sviluppo professionale e motivazionale delle risorse umane interne, illustrato più avanti.

Per gli anni 2020-2021 la programmazione verrà strutturata con la rideterminazione di un organico che si configurerà in prospettiva, secondo quanto citato nel Decreto del MISE del 7 marzo 2019, e sulla base degli esiti del progetto di riorganizzazione dell'ente camerale e dell'Azienda speciale, avviato con il supporto di un soggetto tecnico esterno accreditato dal sistema camerale.

L'organigramma della Camera di Commercio di Vicenza⁵, alla data attuale, è il seguente:

⁵ L'organigramma è stato approvato dalla Giunta con deliberazione n. 5 del 4 febbraio 2020.



Patrimonio immobiliare

La Camera ha sede in via Eugenio Montale 27, a Vicenza.

Allo scopo di favorire l'accessibilità dei servizi, sono operativi tre uffici camerali distaccati nel territorio provinciale ad Arzignano, Bassano del Grappa e Schio.

Il Laboratorio Saggio Metalli Preziosi ad Altavilla Vicentina, struttura tecnica specializzata nel settore produttivo dei metalli preziosi a eseguire analisi accreditate e test di metalli e leghe preziose, a decorrere dal 1° gennaio 2020, è stato dato in gestione all'azienda speciale Made in Vicenza che è subentrata in tutti i contratti attivi e passivi.

I locali siti a Bassano del Grappa e a Schio sono di proprietà mentre i locali dell'ufficio di Arzignano e del Laboratorio sono in affitto.

Di seguito una tabella riepilogativa degli immobili di proprietà:

Denominazione	Indirizzo	Titolo di godimento
Immobile via Montale	Via Montale, 27 VICENZA	Sede principale - uffici
Palazzo Caldogno Tecchio	Corso Fogazzaro, 37 VICENZA	Sede storica ex-sede principale, ora magazzino
Locali Stradella del Garofolino	Stradella del Garofolino, 18 VICENZA	Assegnata in convenzione alla Federazione Coltivatori Diretti
Negozio	Corso Fogazzaro, 33 VICENZA	locale commerciale sfitto
Negozio	Corso Fogazzaro, 39 VICENZA	locale commerciale sfitto
Negozio	Corso Fogazzaro, 41 VICENZA	locale commerciale sfitto
Appartamento	Stradella del Garofolino, 16 VICENZA	ex-alloggio custode ora sfitto
Garage	Stradella del Garofolino, 16 VICENZA	ex-garage custode ora sfitto
Immobile Bassano del Grappa	Largo Parolini, 7 BASSANO DEL GRAPPA (VI)	sede distaccata
Villa Valmarana Morosini: quota proprietà 10,22%	Altavilla Vicentina (VI)	in locazione alla Fondazione CUOA
Immobile Schio	Via Lago di Lugano, 17 SCHIO (VI)	sede distaccata
Centro congressi Fiera: quota proprietà 33,33%	via dell'Oreficeria VICENZA	centro congressi - in comodato gratuito alla società IEG
Posti auto Cantarane	Contrà Cantarane VICENZA	n. 2 posti auto
Immobile Contrà Pallamaio	Contrà Mure Pallamaio, 25 VICENZA	magazzino
Fabbricato e terreni: quota proprietà 12,38%	Via L. Da Vinci VICENZA	sfitto

Gran parte degli immobili sopraelencati, non più utilizzati, sono stati oggetto di perizie di stima nel 2017, da parte di esperti accreditati presso la Borsa immobiliare di Vicenza. Tali perizie sono state effettuate allo scopo di avere una ragionevole base d'asta per la vendita o la locazione dei suddetti immobili.

Per quanto riguarda Palazzo Caldogno Tecchio e locali attigui (Stradella Garofolino, negozi, appartamento e garage), nel 2014 è stato fatto un tentativo di vendita, con esito

negativo. Prima di procedere alla pubblicazione di un nuovo bando, tenuto conto della complessità dell'operazione così come dell'attuale situazione del mercato immobiliare, si è ritenuto opportuno avviare una procedura negoziata, per l'affidamento dell'incarico per la realizzazione di uno studio di fattibilità che proponga una riqualificazione dell'ex sede della Camera. La redazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica espone un'idea progettuale di reinterpretazione dell'utilizzo dell'immobile storico e dovrebbe attrarre l'interesse dei futuri potenziali acquirenti degli immobili oggetto di vendita. In data 31 agosto 2020 è stato stipulato il contratto con il professionista aggiudicatario dell'affidamento e la consegna del progetto avverrà entro fine novembre. Sono altresì allo studio eventuali ipotesi di utilizzo alternativo dell'immobile storico.

GLI ORGANI DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Gli Organi della Camera di Commercio di Vicenza sono:

- il Presidente
- la Giunta
- il Consiglio
- il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Presidente

Il Presidente guida la politica generale della Camera, di cui ha la rappresentanza legale e istituzionale. Viene eletto direttamente dal Consiglio. Convoca e presiede il Consiglio e la Giunta e ne determina l'ordine del giorno. Le competenze del Presidente sono descritte all'articolo 19 dello Statuto.

L'attuale Presidente, dr. Giorgio Xoccatò, è stato nominato dal Consiglio l'8 ottobre 2018 e resterà in carica per un quinquennio.

La Giunta

La Giunta è l'organo esecutivo e di governo dell'Ente. Attua gli indirizzi generali deliberati dal Consiglio e adotta i provvedimenti necessari alla realizzazione del programma di attività e alla gestione delle risorse.

La Giunta è composta da 8 membri compreso il Presidente e dura in carica 5 anni.

Alla Giunta è dedicato il CAPO II dello Statuto, che ne disciplina la composizione, costituzione e durata (articolo 15), le competenze (articolo 16), il Regolamento (articolo 17) e il funzionamento (articolo 18).

Il Consiglio

Il Consiglio è l'organo di programmazione e direzione politica. Determina gli indirizzi generali della Camera e ne controlla l'attuazione, approva il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo annuale, adotta gli atti fondamentali attribuiti dalla legge alla sua competenza, in particolare i regolamenti, ed esercita le altre funzioni stabilite dallo Statuto (articolo 10). Il Consiglio è composto da 25 membri e dura in carica 5 anni.

Il numero dei componenti del Consiglio è determinato in base al numero delle imprese iscritte nel Registro delle Imprese. Lo Statuto definisce la ripartizione dei consiglieri secondo le caratteristiche economiche della circoscrizione territoriale.

Il Collegio dei Revisori

Il Collegio dei Revisori, composto da 3 membri effettivi e 3 supplenti, vigila sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'ente e attesta la corrispondenza del bilancio alle risultanze delle scritture contabili di gestione. Il Collegio è nominato dal Consiglio su designazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, del Ministero dello Sviluppo Economico e della Regione Veneto. L'attuale Collegio dei Revisori, rinnovato nel 2019, rimane in carica per un quadriennio.

Il Consiglio, con deliberazione n. 8 del 26 maggio 2020, ha costituito la Commissione consiliare Imprenditoria Femminile affidando alla Giunta l'incarico di definirne la composizione, il mandato e la durata⁶. La Commissione è chiamata a rivedere i contenuti dell'attività del Comitato Imprenditoria Femminile e riesaminarne il Regolamento di funzionamento e, nell'ambito delle linee strategiche della Camera di Commercio, individuare le azioni di coordinamento per la promozione dell'imprenditoria femminile.

La durata della Commissione coincide con il termine del mandato degli attuali Organi camerali.

Non fa parte degli Organi della Camera ma assume particolare importanza l'**Organismo Indipendente di Valutazione** della *Performance* (OIV) che supporta la Giunta ai fini del controllo strategico, valuta lo stato di attuazione degli obiettivi assegnati e la misurazione delle *performance*, verifica gli obiettivi assegnati al Segretario Generale e ai dirigenti e l'assolvimento degli obblighi di trasparenza. L'OIV esercita infine un ruolo di rilievo anche per la verifica della coerenza tra gli obiettivi di *performance* organizzativa e individuale e l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza.

La Camera ha nominato l'**Organismo Indipendente di Valutazione** della *Performance* (OIV) in composizione monocratica⁷.

⁶ Con deliberazione n. 46 del 9 giugno 2020 la Giunta ha nominato i componenti.

⁷ Con deliberazione n. 7 del 4 febbraio 2020 la dr.ssa Elisabetta Cattini è stata nominata dalla Giunta qua-

IL SISTEMA CAMERALE VICENTINO

Nel Sistema camerale vicentino rientrano:

- l'Azienda speciale camerale «**Made in Vicenza**»;
- l'associazione «**Ente vicentini nel mondo**» che ha come oggetto la più ampia opera di assistenza morale ed eventualmente materiale a favore dei vicentini residenti all'estero o in altre regioni d'Italia e di quelli che intendono emigrare o rimpatriare

La Camera di Commercio di Vicenza aderisce a:

- l'**Unioncamere Veneto** che è un'associazione di natura mista pubblico-privata tra le Camere di Commercio del Veneto e fornisce servizi per le associate e può rappresentarle presso la Regione del Veneto;
- l'Unione Italiana delle Camere di Commercio (**Unioncamere Nazionale**) che è l'ente che rappresenta gli interessi di tutte le Camere di Commercio italiane verso lo Stato e le altre amministrazioni pubbliche e fornisce servizi di informazione e consulenza.

La Camera opera in modo integrato grazie anche alla rete informatica gestita dalla società consortile **Infocamere Scpa**, la cui attività è sempre maggiormente legata a doppio filo con quella della Camera di Commercio non solo per quanto riguarda la tenuta del Registro delle Imprese. Si pensi solo alla piattaforma SUAP, al Registro nazionale dell'alternanza scuola/lavoro e a tutti gli strumenti di digitalizzazione (cassetto dell'imprenditore, fatturazione elettronica, SPID...).

La Camera, inoltre, detiene partecipazioni in altre società con caratteristiche delle società *in house*, che utilizza di frequente per svolgere alcune attività, anche istituzionali, il cui dettaglio verrà indicato in seguito, nell'obiettivo strategico dedicato.

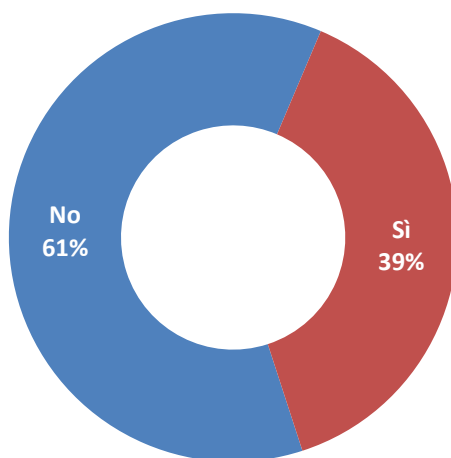
LE LINEE STRATEGICHE PER IL 2021

L'articolo 11 della Legge 580/1993, così come modificato dal già citato D. Lgs. 219/2016, dispone che il Consiglio Camerale determini gli indirizzi generali e approvi il programma pluriennale della Camera, **previa adeguata consultazione delle imprese.**

Nel mese di settembre 2020 è stato realizzato un sondaggio su un campione significativo di imprese della provincia (quasi 28.000 imprese contattate e oltre 3.000 le risposte pervenute, con un tasso di adesione del 10,9% circa), per chiedere un giudizio sui servizi resi dalla Camera alle imprese, in particolare per quest'anno sulle iniziative e sui servizi attivati durante e dopo l'emergenza sanitaria per aiutare le imprese ad affrontare la situazione di eccezionalità. Inoltre è stato chiesto di valutare il grado di priorità degli obiettivi inseriti nella mappa strategica, approvata dal Consiglio con provvedimento n. 12 del 28 luglio 2020.

Riportiamo di seguito i dati più significativi.

Grafico 1: imprese che hanno utilizzato i servizi camerali nel 2020



Nel 2018 la percentuale di imprese che aveva utilizzato i servizi camerali era del 34,9%, e nel 2019 del 36,6, per cui si registra un buon incremento.

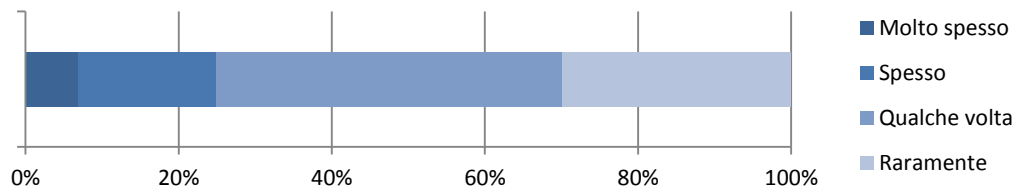
Anche a seguito dell'emergenza sanitaria, diminuiscono drasticamente i servizi erogati di persona (dal 27% del 2019 al 19% del 2020) a favore di quelli telematici, che passano dal 53% al 59%.

Rispetto agli anni precedenti, è stato modificato il quesito riferito ai tipi di servizio utilizzati, per i quali è stato chiesto anche la frequenza di utilizzo.

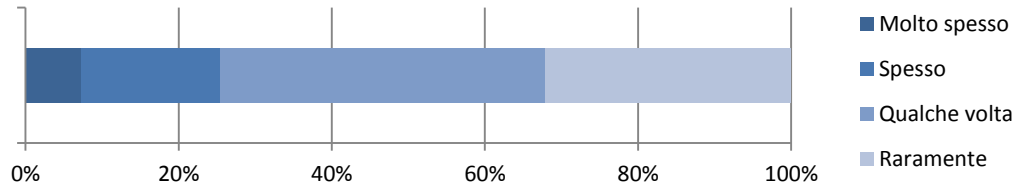
Riportiamo di seguito i primi 3 servizi per numero di risposte pervenute e frequenza:

Grafico 2: servizi maggiormente utilizzati nel 2020

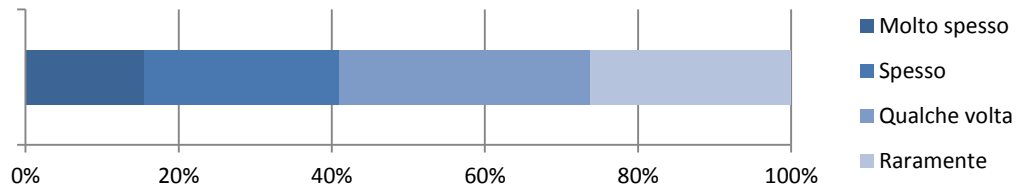
Registro delle Imprese e Albo Imprese Artigiane (oltre 900 risposte)



Agenda Digitale (oltre 780 risposte)



Certificazione Estero (oltre 400 risposte)



Gli altri servizi, ad eccezione della Pratiche ambientali, registrano meno di 200 risposte.

È stato chiesto, inoltre, per i servizi utilizzati, di esprimere un giudizio da 1 a 6 (totalmente insoddisfatto – totalmente soddisfatto), su aspetti quali la competenza e disponibilità del personale, l’adeguatezza degli orari, l’organizzazione degli uffici, la possibilità di ottenere informazioni sul sito o al telefono, i tempi di attesa e la chiarezza delle procedure. Vengono considerate positive le valutazioni superiori al 3.

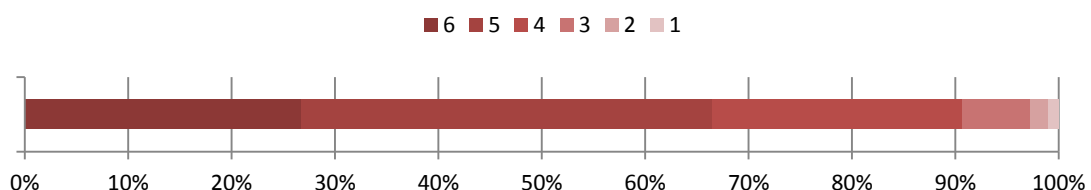
In generale i giudizi sono risultati molto positivi (quasi tutti oltre l’80%, con punte addirittura del 90%), peraltro tutti i giudizi risultano in leggero calo (3-5 punti percentuali circa rispetto all’anno precedente).

Rimane da migliorare anche quest’anno la risposta telefonica, che risulta l’aspetto più problematico, con un giudizio del 78%.

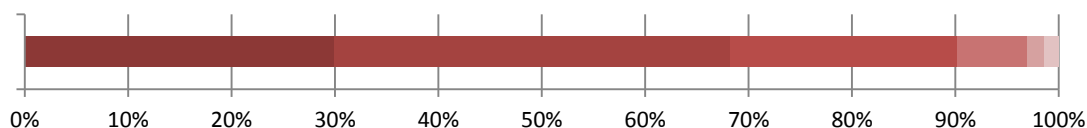
Di seguito i primi 3 risultati per quanto riguarda il grado di soddisfazione:

Grafico 3: grado di soddisfazione nel 2020

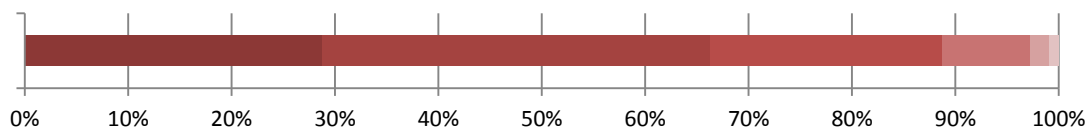
Competenza del personale (1.048 risposte) – Giudizi positivi 91%



Cortesia e disponibilità del personale (1.050 r.) – Giudizi positivi 90%

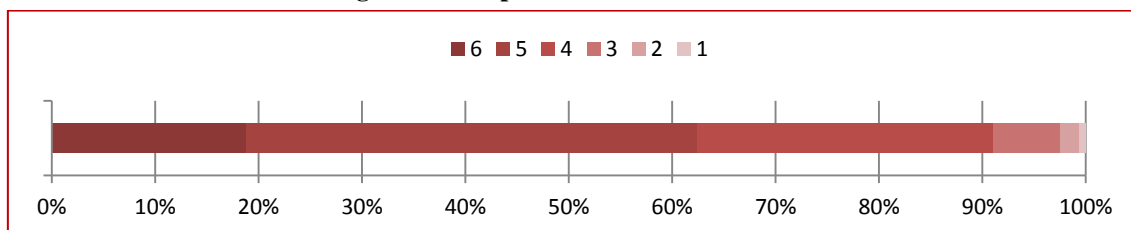


Possibilità di prenotare appuntamenti telematicamente (1.034 r.) – Giudizi positivi 89%



È stato infine richiesto un giudizio complessivo sui servizi offerti dalla Camera, con il seguente risultato:

Grafico 4: giudizio complessivo sui servizi camerali nel 2020



Il risultato positivo risulta in leggero calo rispetto all'anno precedente (91% contro il 93% del 2019).

Per quanto riguarda la programmazione futura, e anche in conseguenza dell'emergenza sanitaria e del suo protrarsi anche nei prossimi mesi, vi è sempre più la necessità di una focalizzazione precisa degli aspetti programmatori, privilegiando le iniziative di interesse di più soggetti, individuando le priorità e i singoli progetti per uno o più settori sulla base di valutazioni molto dettagliate e precise del Consiglio.

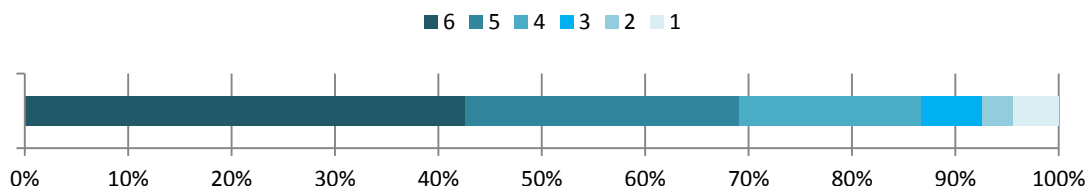
Per questo motivo, un secondo blocco di domande del sondaggio ha riguardato le **linee di intervento su cui dovrebbe puntare la Camera** nel prossimo futuro.

Alle imprese è stato chiesto di valutare l'importanza, sulla base delle proprie esigenze, degli obiettivi strategici confermati dalla Camera per il 2021 (6=molto importante... 1=poco importante).

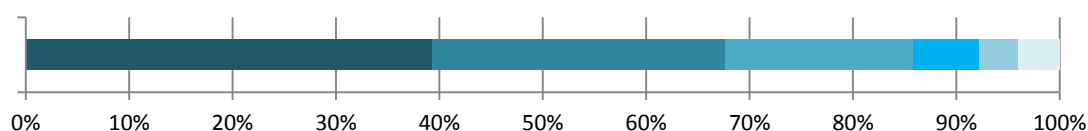
Riportiamo di seguito i primi 3, ordinati secondo il grado di importanza:

Grafico 5: grado di importanza degli obiettivi strategici per il 2021

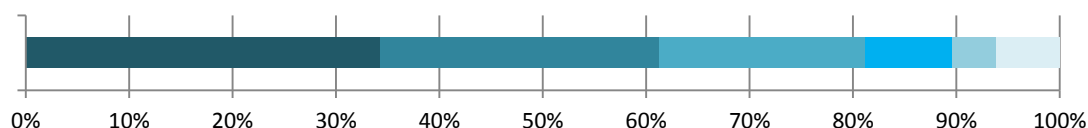
Trasparenza, anticorruzione e legalità (2.815 risposte) – Grado di importanza 69,1%



Sostegno alla competitività delle imprese e dei territori (2.846 r.) – Grado di importanza 67,7%



Innovazione e digitalizzazione delle imprese e della PA (2.840 r.) – Grado di importanza 61,2%



A questi dati si aggiungono ulteriori indicazioni e suggerimenti, di seguito riassunti:

- maggiore semplificazione delle procedure, riducendo gli aspetti burocratici;
- maggiore chiarezza e facilità di utilizzo delle piattaforme informatiche;
- maggiore vicinanza al mondo delle imprese (soprattutto piccole e piccolissime), anche attraverso un'informazione più chiara sui servizi forniti, con particolare riferimento ai servizi istituzionali esclusivi (ad. es. Registro Imprese);
- maggiore efficienza, intesa come flessibilità di orari sia di sportello che telefonica;
- investire in formazione, in particolare sui temi della digitalizzazione;
- maggiore comunicazione e informazione, in merito alle possibilità offerte dai bandi e incentivi camerali;
- sostegno specifico al settore turistico, in grande sofferenza.

In particolare si sottolinea la centralità dell'aspetto informativo: la necessità di promuovere maggiormente la conoscenza dei servizi che la Camera di Commercio offre alle imprese e ai cittadini, privilegiando quelli di natura istituzionale e comunicando adeguatamente il loro valore intrinseco. Per questo motivo saranno predisposte delle iniziative specifiche, illustrate nel capitolo delle linee strategiche.

I dati di dettaglio e ulteriori informazioni sono consultabili nel report annuale pubblicato sul sito camerale alla pagina <https://www.vi.camcom.it/.../rilevazione-soddisfazione-utenti>.

Nei primi mesi del 2020 la Camera di Commercio ha rallentato o modificato le proprie attività a seguito degli eventi legati alla pandemia da Covid-19 che hanno coinvolto tutti i cittadini, tutte le istituzioni e tutte le attività produttive. Questa situazione è in evoluzione e le istituzioni governative ai vari livelli e la società più in generale si stanno adattando ad affrontare giorno per giorno i problemi sanitari, organizzativi, sociali che via via sorgono.

Il Segretario Generale ha disposto, a partire dal mese di marzo, misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica attivando numerose postazioni di lavoro agile (*smart working*) e limitando il numero di postazioni in sede fisica a quelle essenziali per l'utenza (portineria, centralino, servizi allo sportello). E' stato possibile

attivare un elevato numero di postazioni da remoto⁸ grazie alla tecnologia VDI (*Virtual Desktop Infrastructure*) fornita da Infocamere e ai corsi di formazione organizzati dall'Ufficio Automazione e ai quali ha partecipato tutto il personale. Anche il centralino con un intervento dedicato è stato dislocato a domicilio.

L'erogazione dei servizi ha subito modifiche significative volte a ridurre gli spostamenti non necessari. A tale scopo sono stati incentivati la fruizione on line e l'utilizzo in autonomia di programmi gratuiti ed è stato assunto l'onere per l'invio a domicilio gratuito dei certificati per l'estero. La collaborazione richiesta dalla Prefettura alla Camera di Commercio per adempiere ai controlli sulle dichiarazioni inviate dalle imprese è stata proficua, dopo un inizio faticoso, grazie anche al personale reso disponibile dalla Camera e alla predisposizione di un portale messo a punto da Infocamere, i cui costi sono stati assunti direttamente dalla Camera, a sostegno del sistema economico e produttivo provinciale.

Con la riapertura delle attività e la mitigazione del *lockdown* il personale ha ripreso gradualmente a svolgere le attività in presenza, a seconda delle direttive impartite da ciascun dirigente. A tal fine è stato adottato anche un Protocollo di sicurezza per l'accesso alla sede e agli uffici staccati. Nella sede centrale sono in funzione alcuni *termoscanner* che misurano la temperatura corporea a chiunque entri nella sede. L'accesso dell'utenza è consentito soltanto a chi ha un appuntamento.

I dati sopra riportati sono utili per la definizione delle linee programmatiche della Camera e vanno letti tenendo conto anche delle indicazioni previste in normativa, in particolare per quel che riguarda le «**Missioni**» istituzionali specifiche per le Camere, per la redazione del bilancio, di seguito riportate:

- A. Competitività delle imprese;
- B. Regolazione dei mercati;
- C. Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo;
- D. Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche (Efficienza dell'ente e qualità dei servizi erogati).

Tali «Missioni» costituiscono le coordinate generali in cui sono inseriti gli obiettivi strategici della Camera.

A fronte delle indicazioni della normativa, dei suggerimenti e delle proposte pervenute dalle imprese e dalle linee programmatiche già approvate e che riguardano anche l'Azienda Speciale, riportiamo di seguito la Mappa strategica, il dettaglio dei singoli obiettivi, un breve riepilogo delle principali attività svolte nell'ultimo anno, fortemente condizionate dall'emergenza sanitaria, e le attività programmate per il 2021. In grassetto sono indicate le attività straordinarie attivate o in fase di avvio per la ripartenza del sistema economico locale.

⁸ Nel periodo di *lockdown* più restrittivo sono state attivate 90 postazioni a fronte di 102 dipendenti.

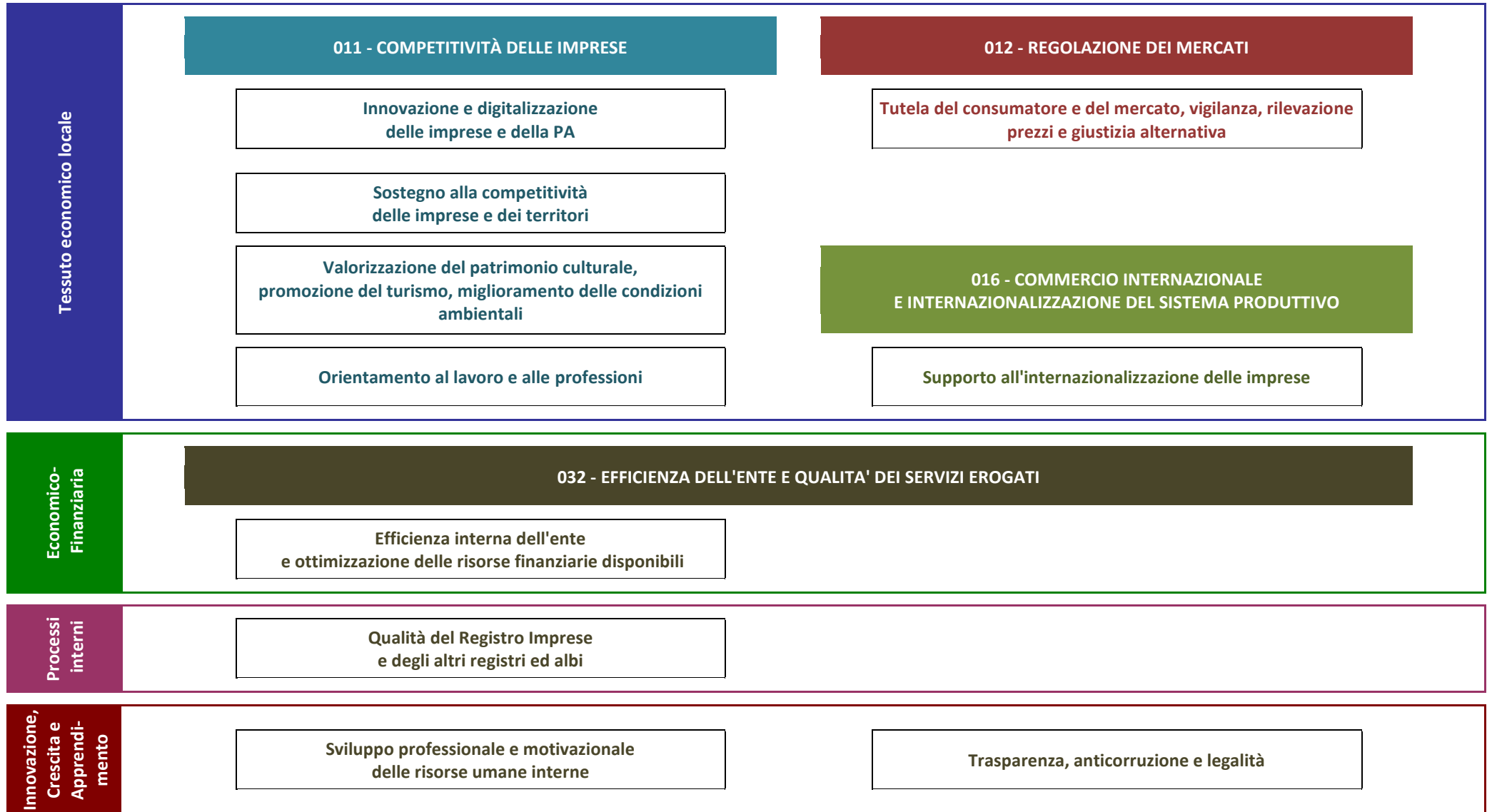
Si fa presente infine, che con decreto del 12 marzo 2020 il MISE ha autorizzato per gli anni 2020, 2021 e 2022 l'incremento della misura del diritto annuale del 20 per cento, per il finanziamento di progetti triennali a valenza strategica, approvati dal Consiglio camerale con provvedimento n. 25 del 26 novembre 2020. Il provento netto stimato nel triennio è di € 3.730.000.

I progetti approvati per l'anno 2021, 2° anno del triennio dell'attività, sono i seguenti:

- Punto impresa digitale (PID): € 559.500
- Formazione lavoro: € 186.500
- Turismo: € 186.500
- Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I.: € 248.666,67
- Sostegno alle crisi di impresa: € 62.166,67

In fase di approvazione del bilancio 2021 sarà necessario tener conto della percentuale di riduzione dell'incasso del diritto annuale e delle iniziative relative ai progetti non completate nel 2020 per determinare il valore dei progetti per il 2021.

Mappa strategica



A) COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE

A.1) Innovazione e digitalizzazione delle imprese e della PA

Tra le funzioni principali delle Camere di Commercio ci sono la tenuta del Registro delle Imprese e la creazione e gestione del Fascicolo d'Impresa, in cui sono raccolti tutti i dati pubblici relativi alla costituzione, all'avvio e all'esercizio delle attività d'impresa.

Questo compito si realizza attraverso la maggiore efficienza del Registro delle Imprese e il potenziamento dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) camerale al fine di rendere il Registro sempre più un «Hub informativo» con un'unica e coordinata banca dati dalla quale attingere le informazioni utili ai procedimenti di interesse delle imprese.

In questo obiettivo si inserisce, inoltre, la linea di intervento di Unioncamere nazionale rivolta alla diffusione della cultura dell'innovazione digitale e della digitalizzazione delle micro e piccole imprese, tema che si colloca tra i primi posti nell'agenda del governo e delle istituzioni europee e locali.

Iniziative già sviluppate

La Camera di Commercio nel 2019 aveva lanciato un Bando per contributi alle imprese per interventi di digitalizzazione. L'emergenza sanitaria legata al Covid-19 ha portato alla chiusura di molte imprese nei mesi di marzo, aprile e maggio. La scadenza per lo svolgimento delle attività indicata nel Bando non poteva tenere conto di questa situazione imprevista e infatti prevedeva la conclusione delle attività il 30 giugno 2020 e la relativa rendicontazione da presentare entro il 30 settembre 2020. La Giunta ha pertanto deliberato di prorogare i termini per lo svolgimento delle attività e della relativa rendicontazione rispettivamente al 30 settembre 2020 e al 30 novembre 2020.

Un ulteriore bando è stato approvato dalla Giunta per il 2020, nell'ambito dei Progetti a valenza strategica che comportano la possibilità di aumentare il diritto annuale del 20%, con uno stanziamento iniziale di 300 mila euro, successivamente integrato con ulteriori 449 mila euro, vista la risposta molto buona da parte delle imprese, a dimostrazione dell'apprezzamento dell'iniziativa.

Il **PID** (Punto Impresa Digitale), costituito nel 2017 a seguito del progetto nazionale del MISE finalizzato alla digitalizzazione e gestito dal personale dell'azienda speciale «Made in Vicenza», ha proseguito con incontri informativi e webinar, in collaborazione con altri PID e uffici camerale, con la gestione delle istruttorie dei Bandi per la digitalizzazione e del CRM camerale, oltre all'adesione ad altre iniziative del PID nazionale.

Per quanto riguarda il **SUAP**, è continuata, coordinata con le attività del Registro delle Imprese, l'assistenza e la collaborazione con i Comuni della Provincia per la gestione degli sportelli unici.

Il monitoraggio del flusso delle pratiche telematiche indirizzate ai SUAP camerali evidenzia il loro continuo aumento, che nel 2019 hanno superato le 48.000, rispetto alle 42.000 del 2018 e le 35.000 del 2017.

Per quanto riguarda i **servizi a sportello** rilasciati dalla Camera, è proseguita l'attività che, negli anni si è arricchita di nuovi servizi per le imprese e i cittadini (es. SPID, *Token wireless* DigitalDNA, Cassetto dell'imprenditore).

In tale ambito ricordiamo l'attivazione del servizio di emissione Firma digitale CNS con riconoscimento on line via Webcam e consegna a domicilio.

Il **sistema di prenotazione** degli appuntamenti incontra i favori del pubblico e lo dimostra la recente indagine di customer satisfaction su un campione rappresentativo di imprese. Rispetto al 2019 la percentuale di chi ha utilizzato il sistema di prenotazione è in deciso aumento anche a seguito dell'obbligo di prenotazione dei servizi conseguente all'emergenza sanitaria. La percentuale di soddisfazione è molto elevata su tutti gli aspetti indagati (facilità di utilizzo, riduzione dei tempi di attesa, possibilità di prenotare nella giornata preferita).

Si segnala, infine, che i componenti di Consiglio e Giunta si sono riuniti da remoto utilizzando le piattaforme fornite da Infocamere.

Proposte 2021

Il progetto "Punto Impresa Digitale", finanziato con l'aumento del 20% del diritto annuale, è stato rivisto a causa dell'emergenza sanitaria legata al Covid-19 che ha, da un lato, reso difficili e rallentato alcune attività (soprattutto quelle programmate in presenza) e, dall'altro, reso necessario modificare radicalmente quanto inizialmente previsto.

Anche nel 2021 occorrerà valutare le implicazioni sull'economia e sulle attività dell'emergenza sanitaria e sarà sempre più utile costruire una rete operativa utilizzando gli strumenti telematici. Il PID coordinerà alcuni progetti specifici in sinergia con altri attori del sistema camerale veneto e nazionale anche attraverso collaborazioni con Università, Centri di ricerca, Associazioni di categoria.

Inoltre nel corso del 2021 si consoliderà l'attività di stretta collaborazione operativa del PID attivo presso Made in Vicenza con alcuni uffici della Camera, in particolare con gli uffici «Alternanza Scuola Lavoro e Promozione» e «Statistica, Studi, Prezzi» soprattutto nella gestione dei bandi, della comunicazione, del rapporto con le scuole e altre attività di comune interesse. In particolare nel 2021 verrà certamente riproposto il Bando a favore della digitalizzazione delle PMI. Concretamente non si tratterà di una mera riproposizione dei contenuti del precedente bando in quanto sarà necessario recepire, per quanto possibile, le indicazioni pervenute dal Gruppo di lavoro composto dai funzionari delle Associazioni di categoria soprattutto nell'ambito delle tipologie di spese ammesse (in particolare, se possibile, distinguendo imprese più strutturate da quelle micro picco-

le) e delle varie tempistiche (lasciando un arco temporale più esteso per realizzare gli interventi previsti).

Altra iniziativa significativa e innovativa che sarà sviluppata nel 2021 dal PID, in stretta sinergia con gli istituti secondari, riguarderà il progetto “Inviati digitali” per presentare agli Istituti ad indirizzo economico-amministrativo i prodotti digitali della Camera di Commercio e i servizi del PID. In tal modo i ragazzi, che verranno ospitati presso le imprese, saranno i primi promotori della **digitalizzazione e del suo valore strategico anche e soprattutto nella fase di ripresa e di rilancio dell’attività post Covid-19**.

Nel corso del 2021 si continuerà a distribuire la firma remota che permette la firma dei documenti digitali senza l’utilizzo di *smart card* o di *token*. Nel 2021 è previsto un aumento significativo della distribuzione di dispositivi di firma digitale in quanto sarà vietato, progressivamente nel corso dell’anno, l’utilizzo della procura cartacea per le pratiche del Registro Imprese. Dal 1° ottobre 2020, per i depositi dei bilanci, non è più accettata la procura cartacea.

Proseguirà la diffusione del Cassetto Digitale dell’imprenditore, servizio che sarà illustrato all’imprenditore, da parte del personale camerale, al momento dell’emissione del dispositivo di firma digitale.

L’assistenza ai Comuni che utilizzano la piattaforma SUAP camerale e agli enti terzi proseguirà con l’organizzazione di momenti formativi dedicati al personale degli enti e alle imprese e professionisti.

Le attività formative saranno programmate dal tavolo di lavoro provinciale (che ha sede presso l’ente camerale) a cui partecipano dipendenti dei Comuni e rappresentanti degli ordini professionali e associazioni di categoria.

Proseguirà la collaborazione con Unioncamere del Veneto per organizzare incontri di aggiornamento sul SUAP finanziati in pari misura dalla stessa Unioncamere e dalla Regione del Veneto. Gli argomenti saranno decisi nel corso del 2021.

A.2) Sostegno alla competitività delle imprese e dei territori

Il Decreto 219/2016 assegna espressamente alle Camere di Commercio l'attività di informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e *startup*.

Per quanto riguarda l'attività di informazione economica, è attivo il servizio dell'Ufficio Statistica e Studi, che fornisce dati relativi all'economia vicentina e nazionale, sia su richiesta degli utenti e sia attraverso la pubblicazione di *focus* economici sulla stampa e su riviste specializzate.

Nella stessa azione di intervento è stata ricondotta l'attività della Stazione Sperimentale per l'Industria delle Pelli e delle Materie Concianti (SSIP). La SSIP è partecipata per un terzo dalla Camera di Commercio di Vicenza, assieme alle consorelle di Pisa e Napoli.

Iniziative già sviluppate

La Giunta ha approvato una variazione del Bilancio di Previsione 2020 che prevede lo stanziamento di 3,5 milioni di euro per **misure straordinarie** a supporto delle micro, piccole e medie imprese: 1,5 milioni di euro per la liquidità, un ulteriore milione di euro per potenziare i bandi che la Camera di Commercio ha già programmato per il 2020, grazie ai fondi generati dall'incremento del 20% del diritto annuale, un ulteriore milione di euro per contribuire ad altre iniziative "di sistema" a supporto delle imprese, attivate a livello regionale e nazionale.

Con provvedimento n. 77 del 7 luglio la Giunta ha approvato l'intervento destinato alla concessione ai **Confidi** di un fondo di un 1,5 milioni di euro da indirizzare alle micro e PMI per l'abbattimento dei costi per l'accesso al credito (copertura dei costi di istruttoria e di garanzia sui finanziamenti garantiti dai confidi) e finalizzato alla ripresa del sistema produttivo.

La Camera di Commercio tramite i Confidi coprirà i costi di istruttoria e di garanzia sostenuti per le pratiche di richiesta di finanziamento. I contributi saranno erogati entro il 31 dicembre, per prestiti stipulati dall'11 marzo al 31 dicembre 2020.

Questa iniziativa assume particolare importanza poiché rappresenta un intervento che non si sovrappone alle altre misure adottate sia a livello nazionale che regionale a sostegno del credito e della liquidità alle imprese. Inoltre, introduce un rilevante aspetto moltiplicatore a vantaggio del sistema del credito provinciale.

La Giunta sta valutando, infine, la possibilità di aderire al Consorzio camerale per il credito e la finanza che fornisce informazioni e consulenza alle imprese.

Va ricordato poi che la Camera di Commercio fa parte del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN) e quindi ha obblighi e gode di benefici conseguenti a questa condizione. Oltre a rispondere a richieste di dati economico-statistici e di elenchi di imprese da parte di interlocutori vari (Associazioni di categoria, imprese, giornalisti, studenti), in questo ambito il Servizio Informazione e Promozione Economica realizza alcuni strumenti quali la «**Relazione annuale sullo stato dell'economia vicentina**», l'opuscolo

«**Conoscere Vicenza**», l'analisi di dati economici «**Economia flash**», rivolta principalmente ai media.

Il Registro delle Imprese ha continuato l'attività di affiancamento per gli aspiranti imprenditori, al fine di avviare l'attività delle **start up innovative** (a luglio 2020 le *start up* avviate sono 25, in aumento rispetto agli anni precedenti).

Proposte 2021

Al fine di favorire l'incremento della competitività delle imprese sarà emanato il Bando Unico Annuale a favore dei soggetti portatori di interessi generali per co-finanziare progetti di forte impatto sull'economia provinciale, confermando quindi la redazione di una graduatoria "di merito" per ciascun settore interessato, e rafforzare la presenza e la visibilità dell'Ente nelle varie aree della provincia.

L'attività di collaborazione con altri organismi attivi in provincia proseguirà anche alla luce della deliberazione n. 98 del 15 settembre 2020 con la quale la Giunta ha stabilito i criteri oggettivi e soggettivi per concedere i partenariati di rete. Per la prima volta in modo strutturato, l'attività di concessione dei partenariati di rete andrà monitorata con più attenzione e ricondotta alle linee strategiche dell'Ente camerale.

Nel 2021 troverà piena attuazione la realizzazione del progetto **“Prevenzione delle crisi di impresa”**, opportunamente rivisto con le indicazioni che emergeranno nella parte finale del 2020 e con le necessità legate alla ripartenza dopo la fase più acuta dell'emergenza Covid-19.

Il progetto “Finanza per la ripartenza” si sostanzierà in attività di informazione generale tramite *webinar* e personalizzata in ambito finanziario, con il supporto tecnico del Consorzio camerale per il credito e la finanza e in stretta collaborazione con i Confidi maggiormente attivi in provincia e con le Associazioni di categoria, al fine di evitare duplicazioni e sovrapposizioni con altre iniziative.

Continuerà la redazione e la pubblicazione di «Economia Flash», della «Relazione sullo stato dell'Economia vicentina» e di banche dati economico-statistiche, con approfondimenti sui dati economici sempre più collegati alle attività della Camera di Commercio e ai temi della competitività del territorio. Si valuterà, inoltre, la possibilità di integrare l'«Osservatorio sull'economia e sul lavoro» con ulteriori analisi dei Big Data presenti negli archivi camerale, realizzate dal gruppo di specialisti di Infocamere, oltre al portale già realizzato nell'ambito delle società con partecipazione estera.

Sul tema della comunicazione alle imprese, viste le indicazioni ricevute sul questionario di rilevazione di gradimento sui servizi, si valuterà l'attivazione di una newsletter sui bandi e finanziamenti, sui servizi innovativi e sulle iniziative ed eventi organizzati dalla Camera di Commercio.

Verrà mantenuto anche per tutto il 2021 il monitoraggio con i necessari approfondimenti in Giunta sulla situazione delle principali infrastrutture in fase di progettazione e/o realizzazione nel vicentino soprattutto nell'ottica di fornire un supporto agli enti territoriali competenti (Provincia e Comuni).

Infine a supporto dell'imprenditoria femminile è stata costituita la Commissione Consiliare che sostituisce il Comitato Imprenditoria Femminile con la logica di programmare attività sempre più aderenti alle funzioni della Camera di Commercio evitando duplicazioni con le attività delle Associazioni di categoria. A fronte di dati statistici che rivelano una fragilità del tessuto imprenditoriale femminile vicentino la Commissione si porrà principalmente due obiettivi:

1. consolidare le imprese già esistenti;
2. stimolare la nascita di nuove imprese.

Nel corso del 2021 essa dovrà promuovere delle iniziative coordinate con quelle camerali, in particolare con i progetti nazionali del 20% di promozione dell'imprenditoria femminile.

Per quanto riguarda l'ufficio AQI (assistenza qualificata alle imprese per la costituzione di startup), si procederà a diffondere maggiormente il servizio presso le imprese potenziali e presso gli intermediari interessati. In particolare si organizzerà una informativa mirata agli iscritti all'Ordine dei Dottori commercialisti.

Sarà proposta anche per il 2021 la possibilità per le imprese di utilizzare gratuitamente il programma per la fatturazione elettronica verso la PA e tra privati, così come predisposto da Infocamere, in considerazione dell'obbligatorietà dal 2019 della stessa fatturazione elettronica.

A.3) Valorizzazione del patrimonio culturale, promozione del turismo, miglioramento delle condizioni ambientali

Il Decreto 219/2016 di riforma delle Camere di Commercio ha sancito espressamente tra i compiti e le funzioni degli enti camerali la valorizzazione del patrimonio culturale, nonché lo sviluppo e la promozione del turismo e della cultura, in collaborazione con gli enti e organismi competenti.

Il citato Decreto attribuisce, inoltre, competenze in materia ambientale nonché supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali.

Iniziative già sviluppate

Con provvedimento n. 78 del 7 luglio 2020 la Giunta ha approvato il Bando per contributi a supporto della filiera turistica, finanziandolo con € 110 mila.

Ad agosto 2020 tra la Camera di Commercio e il **GAL Montagna Vicentina** è stata stipulata una convenzione avente ad oggetto il finanziamento di un piano di attività di € 48.790, legato al progetto “Emergenza Veneto” che prevede un sostegno economico ai territori colpiti dall’alluvione del 2018 e un’attività di organizzazione e promozione dei seminari informativi sul “Turismo lento e sostenibile”.

Ad aprile e a giugno si sono tenuti due webinar aventi ad oggetto la Guida alla compilazione e alla presentazione della Dichiarazione 2020 sul MUD.

Un altro webinar è stato realizzato a settembre sul tema dell’economia circolare.

La Camera ha assunto un ruolo nell’attività di supporto al settore turistico partecipando alle seguenti Organizzazioni di Gestione della Destinazione **OGD**, previste dalla L.R. 11/2013: «Terre vicentine» e «Pedemontana veneta e colli».

Nell’ambito del progetto «Cultura e turismo» è stato dato sostegno alle OGD ed è stata attivata una specifica linea di finanziamento all’interno del Bando Unico Annuale finalizzata a cofinanziare attività con impatto importante sul sistema economico provinciale.

E’ stato presentato a livello nazionale il progetto a valere sul Fondo Perequativo «**Valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo**», che è stato approvato da Unioncamere e troverà completa realizzazione entro il 31 dicembre 2020.

Proposte 2021

Anche nel 2021 saranno attivate linee specifiche di finanziamento dedicate alla cultura e al turismo nel Bando Unico Annuale, verificando le indicazioni che saranno raccolte con l’edizione 2020.

Il progetto “Turismo” finanziato con l’aumento del 20% del diritto annuale, continuerà nel 2021 anche attraverso l’emanazione di un nuovo Bando contributivo che sarà rimodulato in termini di spese, scadenze e soggetti ammissibili poiché il numero di do-

mande pervenute nel 2020 non è stato molto elevato.

Nel 2020 si sono conclusi i progetti, a valere sul Fondo perequativo, compresi quelli sul turismo, e sul marketing territoriale nell'area della tempesta VAIA con la collaborazione del GAL Montagna Vicentina, di cui la Camera di Commercio è socia, che hanno dato esiti più che soddisfacenti. **Il rapporto con il GAL Montagna Vicentina proseguirà anche nel 2021 soprattutto per la gestione di progetti e comunicazioni legati all'Altipiano valorizzati anche alla luce del rilancio turistico post Covid-19.**

Dal lato dei rapporti con le OGD, la Camera di Commercio auspica un sempre maggiore coordinamento con le due organizzazioni che fanno riferimento alle varie aree della provincia in modo da poter affrontare il più possibile in modo unitario le varie questioni legate alla ripartenza del settore dopo la difficile situazione legata all'emergenza sanitaria. L'auspicio della Camera di Commercio sarebbe quello di avere un unico interlocutore anche a livello societario.

Nel 2021 potranno anche realizzarsi alcuni progetti pilota di analisi e proposta di sviluppo sostenibile per specifiche aree della provincia, da programmare congiuntamente con gruppi di Comuni con il supporto scientifico dell'Università.

A.4) Orientamento al lavoro e alle professioni

La tematica del lavoro è centrale nel Decreto di riforma delle Camere di Commercio. A queste viene affidata, infatti, la tenuta e la gestione del Registro nazionale per l'Alternanza Scuola-Lavoro (RASL), le attività legate all'orientamento al lavoro e alle professioni, alla realizzazione del sistema di certificazione delle competenze, al supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro, al sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro e al *placement*.

Iniziative già sviluppate

Con provvedimento n. 50 del 9 giugno la Giunta ha approvato il «Bando per l'assegnazione di borse di studio per incentivare l'iscrizione di studenti del territorio ai corsi di istruzione tecnica superiore (ITS) organizzati nella provincia di Vicenza».

Il Segretario Generale ha approvato una convenzione con l'Istituto Tecnico Economico Tecnologico Statale "Luigi Einaudi" di Bassano del Grappa (VI) al fine di accogliere studenti per lo svolgimento del Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (ex Alternanza scuola lavoro). A causa dei noti eventi l'accoglienza non è avvenuta.

Dall'8 al 10 giugno, la Camera di Commercio ha organizzato tre giornate *full immersion* con docenti, *testimonial*, *coach* e professionisti del settore in cui sono stati approfonditi tutti gli elementi fondamentali per la creazione di una nuova impresa, fornendo al contempo basi teoriche, *case study* di successo, strumenti concreti ed esercitazioni pratiche. L'evento è stato realizzato da 4job, l'ufficio *placement* dell'ESU di Verona, in collaborazione con Università degli Studi di Verona, Accademia di Belle Arti di Verona, Fondazione Studi Universitari di Vicenza e Confindustria Vicenza, con il patrocinio della Regione del Veneto.

L'attività a supporto della nuova impresa è gestita dal 2017 dall'unità operativa denominata «**POI - Primo Orientamento Imprese**». Lo sportello offre gratuitamente un primo orientamento a chi desidera avviare un'attività in provincia di Vicenza.

Gli utenti che hanno utilizzato il nuovo servizio POI sono in continua crescita: nel 2017 sono stati 132, nel 2018 sono stati 261, nel 2019 sono stati 353. Nel 2020 l'attività risulta diminuita anche a causa dell'emergenza sanitaria.

Il **Premio «Storie di alternanza»** è un'iniziativa promossa da Unioncamere e dalle Camere di commercio italiane con l'obiettivo di valorizzare e dare visibilità ai racconti dei progetti d'alternanza scuola-lavoro ideati, elaborati e realizzati dagli studenti e dai *tutor* degli Istituti scolastici italiani di secondo grado.

La CCIAA ha aderito anche nel 2020 all'iniziativa Premio "Storie di alternanza" assegnando i premi a livello provinciale.

Alla promozione della formazione va ricondotto il contributo annuale che la Camera, assieme agli altri fondatori pubblici, Comune e Provincia di Vicenza, versa alla **Fondazione Studi Universitari (FSU)**.

Di seguito si riporta una tabella con i contributi concordati con gli altri Soci:

	2018	2019	2020
Comune di Vicenza	€ 300.000	€ 300.000	€ 300.000
Provincia di Vicenza	€ 260.000	€ 260.000	€ 260.000
Camera di Commercio	€ 300.000	€ 300.000	€ 300.000

Proposte 2021

Si realizzerà la seconda annualità del progetto **“Formazione Lavoro” finanziato con l’aumento del 20% del diritto annuale che è già stato rivisto a causa del Covid-19, ma che potrà subire ulteriori adattamenti anche in funzione dell’effettiva attività da realizzare in collaborazione con gli Istituti scolastici.** Si continuerà la sperimentazione dell’attestazione di competenze acquisite in ambito non formale in alcuni ambiti (ad esempio quello della meccatronica) e si potranno proporre Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (PCTO) di qualità legate alle attività camerali (ad esempio il già citato “Inviati digitali” o il progetto “Certificazione Estero – CERTO”).

Sarà potenziato il collegamento tra i vari sportelli delle Camere di Commercio venete per utilizzare appieno le opportunità fornite da strumenti telematici e realizzare economie di scala soprattutto in ambito di informazione trasversale e non individuale.

Dovrà essere rilanciata la piattaforma e-learning sulla sicurezza utilizzata come strumento propedeutico all’attività di PTCO ma anche come forma di minori costi per le imprese che ospiteranno gli studenti e che poi troveranno persone già formate e certificate sul tema della sicurezza al momento dell’assunzione.

Andranno inoltre rafforzate e valorizzate le collaborazioni con l’Ufficio scolastico, con la rete dei tutor ANPAL, con la Fondazione CPV e le Associazioni di categoria in forza delle Convenzioni già in atto.

Nel 2021 è auspicabile il rafforzamento e la formalizzazione della collaborazione con Federmanager in ambito di impresa simulata e supporto all’autoimpiego.

Nel 2020 si conclude la terza, e ultima, annualità della Convenzione tra gli Enti fondatori della Fondazione Studi Universitari (FSU) per regolare gli aspetti di programmazione e finanziamento della stessa. Poiché vi sono allo studio alcune ipotesi di un intervento strategico della Camera di Commercio in merito ai progetti di ampliamento dell’area Universitaria (per la costruzione di una mensa), nonché di ripristino della sede di corso Fogazzaro per l’attivazione di alcuni corsi dello IUAV, l’eventuale rinnovo della Convenzione andrà quindi valutato con gli altri soci Fondatori alla luce dei succitati e/o di altri impegni.

La Camera di Commercio è socia della Fondazione CUOA: al fine di valorizzare questa partecipazione, considerate le importanti attività di alta formazione, nel 2021

L'Ente camerale potrebbe valutare la possibilità di intervenire valorizzando la formazione di alto livello degli imprenditori e degli studenti post-universitari. Anche l'esperienza dell'assegnazione di Borse di studio per la frequenza dei corsi ITS, corsi molto apprezzati dalle imprese ma poco conosciuti, potrà essere replicata. Entrambe queste iniziative saranno valutate all'interno del progetto finanziato con l'aumento del 20% del diritto annuale eventualmente supportato da risorse aggiuntive.

L'opportunità di orientare l'intervento strategico della CCIAA di Vicenza a sostegno della formazione universitaria e di natura specialistica è supportata dai risultati di recenti indagini statistiche e sociologiche che attestano un nesso causale, di natura pluriennale, tra gli investimenti in formazione manageriale e la produttività del sistema industriale. E' indubbio come il tessuto economico-produttivo vicentino necessiti di supporto alla cultura d'impresa.

B) REGOLAZIONE DEI MERCATI

B.1) Tutela del consumatore e del mercato, vigilanza, rilevazione prezzi e giustizia alternativa

La lettera c) del rinnovato articolo 2 della Legge 580/1993 descrive puntualmente le attività di regolazione dei mercati che rientrano tra le competenze della Camera e riguardano la tutela del consumatore e della fede pubblica, la vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, la rilevazione dei prezzi e delle tariffe. A ciò si aggiungono anche il tema della giustizia alternativa (mediazione e arbitrato), da svolgersi in cofinanziamento con altri soggetti pubblici e privati, e della tutela della proprietà industriale (marchi e brevetti).

Il Decreto del MISE del 7 marzo 2019 conferma che tali servizi, ad eccezione degli strumenti di risoluzione alternativa nelle controversie, devono essere obbligatoriamente erogati dalle Camere di commercio.

Inoltre, tra i temi della regolazione dei mercati assume grande rilevanza il ruolo del Laboratorio Saggio Metalli Preziosi (LSMP), che rappresenta un'eccellenza di uno dei principali distretti orafi italiani e che opera, non solo in ambito istituzionale, ma anche con attività a regime di mercato.

Iniziative già sviluppate

L'attività dell'**Organismo di mediazione** è stata affidata alla gestione di un'area specifica dell'Azienda Speciale a partire dal 2018 e si è ora consolidata, confermando l'interesse verso la mediazione da parte dei potenziali interessati. Le procedure avviate nell'anno sono attualmente 192⁹, ma risentono inevitabilmente del periodo di emergenza sanitaria del Coronavirus che ha bloccato in maniera significativa la quasi totalità delle attività economico-sociali. I dati al 15 settembre 2020 portano a stimare un consistente calo nelle domande di mediazione di circa il 25% rispetto l'anno precedente.

Le funzioni dell'**Arbitrato** e la Camera arbitrale sono rimaste invece tra le competenze della Camera di commercio. Il numero delle domande di arbitrato è in linea con gli ultimi anni.

L'attività di **vigilanza** e controllo sui prodotti viene svolta nell'ambito di apposite convenzioni tra il Ministero dello Sviluppo Economico, l'Unioncamere nazionale e le Camere di commercio interessate.

A causa del periodo di chiusura delle attività imprenditoriali nel periodo di emergenza sanitaria del Coronavirus la convenzione 2020 non è stata ancora definita e si rimane in attesa di conoscere da Unioncamere le iniziative che verranno proposte.

I servizi di sportello relativamente ai Protesti, Brevetti e Marchi, Metrico/Vigilanza

⁹ Nel 2019 le nuove istanze di mediazione sono state 366

prodotti, sono stati organizzati unicamente su appuntamento utilizzando l'apposito programma telematico presente sul sito *web* camerale, anche per far fronte al contenimento del rischio di contagio da Coronavirus.

Le iniziative da svolgersi in presenza, come ad esempio la programmazione di un seminario tematico in materia **Brevetti e Marchi**, sono state riorganizzate in modalità “*webinar*” per motivi di sicurezza e distanziamento, così come la promozione di iniziative di formazione e informazione, rivolte ai cittadini e alle imprese sulla liberalizzazione del mercato e dell'energia elettrica e del gas in collaborazione con le Associazioni dei consumatori.

Nel 2020 anche a causa dei motivi di emergenza sanitaria vi è stata un'interruzione della fase di interlocuzione tra Unioncamere Nazionale e le Camere di Commercio di Alessandria-Asti, Arezzo-Siena, Vicenza, Dintec (struttura tecnica di Unioncamere Nazionale) unitamente alle principali Associazioni di categoria del settore orafo, al fine della costituzione di un'unica Azienda Speciale intercamerale nazionale di saggio dei metalli preziosi, con sede legale ed amministrativa a Vicenza. Nella struttura dovrebbero confluire i singoli laboratori con i relativi strumenti e personale tecnico.

Proposte 2021

Tra gli obiettivi che si ritiene utile promuovere nel 2021 in relazione alla funzione di rilevazione prezzi vi è il miglior coordinamento con Borsa Merci Telematica italiana per favorire l'informazione economica in ambito di prezzi e tariffe.

Tra le funzioni associate tra le Camere di Commercio venete nel 2021 andrà a regime quella relativa ai Prezziari Interprovinciali delle Opere Edili e degli Impianti Tecnologici. Sarà compito degli uffici camerali interessati accompagnare e affiancare Unioncamere Veneto in questo percorso.

Lo strumento dei Prezziari Interprovinciali delle Opere Edili e degli Impianti Tecnologici potrà essere utilizzato anche come base per il rilancio del settore dell'edilizia e dell'intera filiera e ciò alla luce degli interventi governativi post Covid-19.

Nel 2021 le iniziative in materia di vigilanza e tutela del mercato si avvarranno delle Convenzioni già stipulate con le Camere di commercio del Veneto e Unioncamere del Veneto.

Quale obiettivo di efficienza sulla metrologia legale, l'ufficio di Vicenza, in seguito al pensionamento nel 2020 di due ispettori metrici, sarà sottoposto a una consistente e impegnativa riorganizzazione delle attività in modo da assicurare soddisfacenti risultati quantitativi e qualitativi nonostante le risorse limitate. L'attività metrologica sarà svolta anche in collaborazione con gli altri uffici metrici regionali usufruendo dell'apposita Convenzione e privilegiando l'attività ispettiva rispetto a quella di verifica poiché le ve-

rifiche sono state affidate ai laboratori privati accreditati.

La vigilanza e tutela del mercato sarà condotta nell'ambito di convenzioni Unioncamere/MISE per la verifica di conformità dei prodotti.

Sarà ulteriormente sviluppata l'iniziativa avviata nell'ultima parte del 2020 sullo sportello per l'etichettatura dei prodotti entro la specifica Convenzione Camere di commercio del Veneto/Unioncamere del Veneto/Camera di commercio di Torino per dare consulenza e assistenza alle imprese in materia di etichettatura prodotti alimentari e non alimentari. In tale ambito si prevede anche di rafforzare l'informazione e la promozione dello sportello etichettatura per le imprese del territorio nel corso di appositi incontri o sessioni di lavoro con gli operatori economici.

Nel 2021 sarà aggiornata e rivista la struttura della Camera arbitrale di Vicenza con l'obiettivo di potenziarne l'attività e sarà organizzato un corso di formazione per arbitri al fine di disporre di un maggior numero di professionisti qualificati e disponibili per le attività di arbitrato. Per la gestione della Camera arbitrale si cercheranno nuove forme di collaborazione con Camere consorelle, con ordini professionali e associazioni di categoria.

In materia di Brevetti e Marchi si prevede di organizzare e sviluppare un nuovo servizio di informazione sulle provvidenze nazionali o regionali per la registrazione di nuovi marchi o brevetti da dedicare alle imprese, soprattutto a quelle di medie/piccole dimensioni per favorirne la crescita.

La gestione dell'attività sanzionatoria, di notifica delle ordinanze ingiuntive alle imprese obbligate al pagamento sarà fatta mediante PEC mentre per gli altri soggetti obbligati non dotati di PEC, in modalità cartacea.

A seguito della proroga al 1° settembre 2021 dell'entrata in vigore del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (*l'art. 5 del D.L. n. 23/2020 posticipa l'entrata in vigore del Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza di cui al D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, dal 15 agosto 2020 al 1° settembre 2021, di fatto spostando anche l'operatività dell'OCRI, l'organismo di composizione della crisi di impresa*) verrà organizzato un nuovo servizio e sarà individuata l'idonea collocazione del relativo Organismo di Composizione della Crisi d'Impresa (OCRI) all'interno dell'organigramma camerale o presso l'Azienda Speciale Made in Vicenza, in affiancamento o in sostituzione dell'attuale attività di mediazione, entro il 1° settembre 2021.

Infine si darà supporto tecnico amministrativo al progetto per la trasformazione del Laboratorio Saggio Metalli Preziosi in un'unica struttura multinazionale plurilocalizzata, in seguito all'affidamento della gestione all'azienda speciale Made in Vicenza.

Nel 2021 sarà consolidata la gestione integrata delle varie attività dell'Unità operativa «Brevetti e Marchi, Protesti e Sanzioni» così come la possibilità di effettuare la prenotazione online per lo sportello Brevetti e Marchi similmente per quanto avviene per lo sportello Protesti o per altri sportelli camerale.

C) COMMERCIO INTERNAZIONALE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO

C.1) Supporto all'internazionalizzazione delle imprese

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, il Decreto di riforma, affida alle camere di Commercio le attività di informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane in collaborazione con ICE-Agenzia, SACE, SIMEST e Cassa depositi e prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative.

A queste attività continua ad affiancarsi il rilascio dei certificati di origine delle merci e dei documenti per l'esportazione.

Iniziative già sviluppate

L'attività del 2020 è stata condizionata dall'emergenza Covid-19; sono state annullate o rinviate fiere, missioni, incontri B2B e incoming. Made in Vicenza, per garantire supporto alle aziende, ha promosso e organizzato anche in collaborazione con altri enti di sistema (ICE, SACE, SIMEST, Camere di Commercio Italiane all'estero, Unioncamere e Nuovo Centro Estero Veneto, ecc.) *webinar* su Paesi, mercati, settori produttivi e specifiche tematiche legate all'internazionalizzazione. Sono stati inoltre erogati servizi di supporto alle aziende anche all'interno del Progetto S.E.I – Sostegno all'Export dell'Italia.

Con provvedimento n. 19 del 3 marzo 2020 la Giunta ha approvato il “**Protocollo di collaborazione** tra le Camere di Commercio di Venezia Rovigo, Treviso Belluno, Padova, Vicenza e Verona in merito alle modalità di avvio di un servizio associato di internazionalizzazione delle imprese e del turismo” nel presupposto che sia garantita una modalità di partecipazione della Camera di Commercio di Vicenza nel Consiglio di Amministrazione della società consortile¹⁰, sia pure non avendone dato adesione.

Con provvedimento n. 83 del 28 luglio la Giunta ha approvato il Bando internazionalizzazione, finanziandolo con € 130 mila.

Per quanto riguarda l'**attività certificativa**, la Camera di Commercio ha previsto la consegna gratuita dei certificati di origine e degli altri documenti per l'estero al domicilio delle imprese richiedenti il servizio per tutta la durata dell'emergenza.

È stato molto incentivato anche il servizio denominato “stampa in azienda” che permette alle imprese vicentine di stampare il certificato d'origine in azienda senza necessità di ritiro o di consegna dell'originale (dal 10 marzo al 24 aprile 2020 sono stati

¹⁰ Il Protocollo di Collaborazione prevede che lo strumento operativo per l'attuazione di tali finalità sia quello della società consortile e le parti convengono che la società potrà essere costituita anche solo da alcune delle Camere di Commercio sottoscrittrici del Protocollo, riconoscendo alle altre la facoltà di avvalersi dei servizi erogati dalla società stessa mediante apposito strumento convenzionale.

emessi n. 871 di certificati di questa tipologia che rappresentano il 25,62% dei certificati emessi nello stesso periodo).

Proposte 2021

Nel 2021 si realizzerà la seconda annualità del progetto “Internazionalizzazione” finanziato con l’aumento del 20% del diritto annuale che è già stato rivisto a causa del Covid-19; tra le varie attività previste nel 2021 vi sarà l’aggiornamento e miglioramento della *dashboard* per l’analisi dell’attrattività del territorio attraverso le società partecipate da soci stranieri.

Sarà realizzato l’opuscolo “Conoscere Vicenza” con una strutturazione tale da valorizzare l’aspetto della conoscenza dell’economia provinciale nel rapporto con l’economia italiana nel complesso. Tale strumento, realizzato attraverso l’uso dell’infografica, permette con immediatezza all’operatore straniero di valutare alcune peculiarità vicentine.

Per i certificati d’origine si punterà a diffondere al più elevato numero di imprese la possibilità di utilizzare la “stampa in azienda” ovvero la possibilità di stampare presso la propria sede il certificato con i timbri e la firma del funzionario camerale, risparmiando tempo per il ritiro presso gli sportelli camerali per le imprese e risparmiando tempo per l’evasione, da parte del personale camerale. L’obiettivo a cui si punta è l’adesione di quelle imprese che in un anno richiedono almeno n.15 certificati d’origine.

D) SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (EFFICIENZA DELL'ENTE E QUALITÀ DEI SERVIZI EROGATI)

D.1) Efficienza interna dell'ente e ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili

Il perseguimento dei fini istituzionali dell'ente camerale non può prescindere da una dinamica organizzazione dell'ente, il più possibile rispondente ai principi di progettualità, efficacia, efficienza ed economicità.

Di seguito si riportano alcuni grafici che riassumono i principali dati del bilancio camerale degli ultimi anni:

Grafico 5: Oneri correnti / Proventi correnti

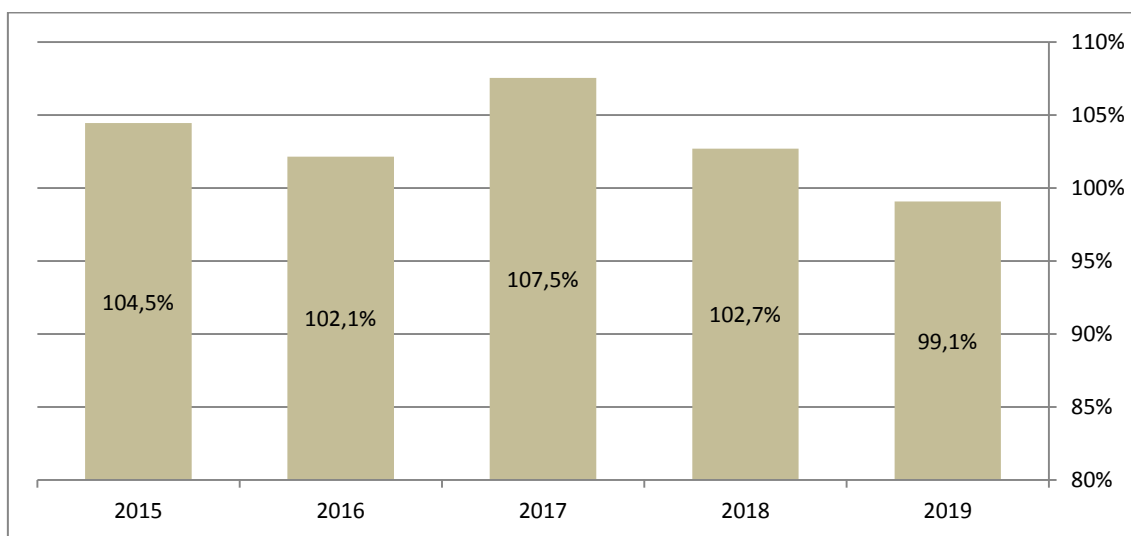


Grafico 6: Valore "utilizzo di budget" relativo agli interventi economici / Valore di budget relativo agli interventi economici

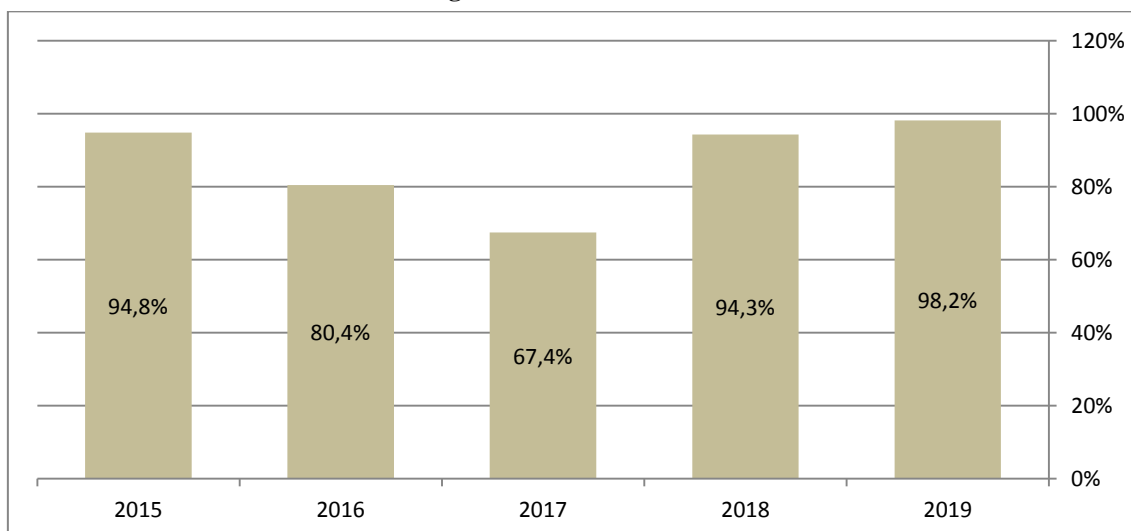
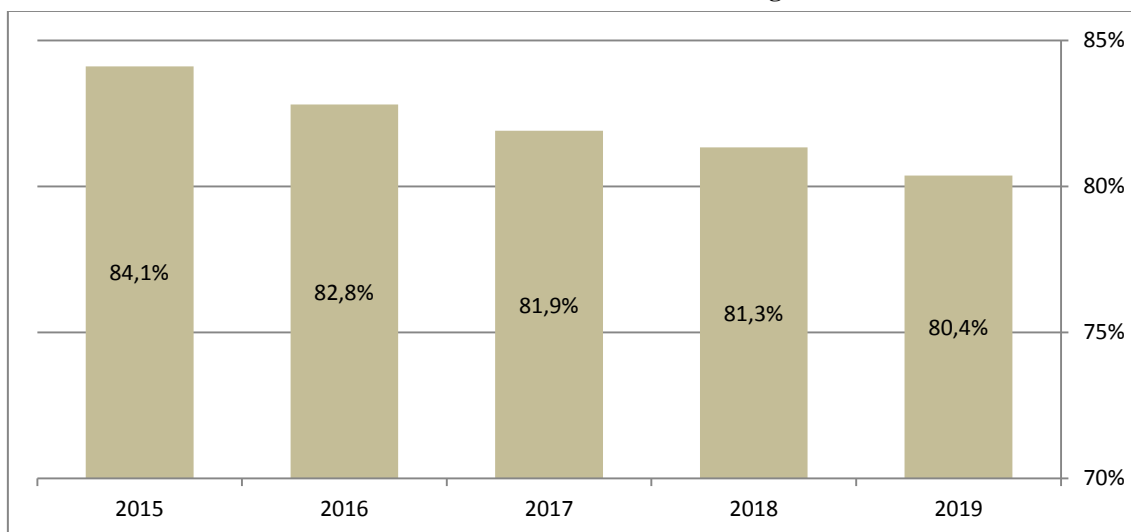


Grafico 7: Totale diritto annuale incassato entro il 31.12 al netto di interessi e delle sanzioni / Voce di conto economico: A.1 Diritto annuale al netto del valore degli interessi e delle sanzioni



A fianco ad una continua attività interna di efficientamento della Camera è proseguito anche nel 2020 il dialogo con gli *stakeholders* (in particolare le imprese del territorio) attraverso la *customer* di valutazione dei servizi a cui, per il secondo anno, è stata affiancata la rilevazione interna sui servizi strumentali e di supporto e attraverso una serie di strumenti informativi/divulgativi sui servizi camerali.

Società ed Enti partecipati

Alla data del 31 dicembre 2019 la Camera detiene complessivamente partecipazioni dirette in 12 società:

- Centro Interscambi Merci e Servizi srl, in liquidazione, in concordato preventivo
- Magazzini Generali Merci e derrate srl, in fallimento
- Vicenza Holding spa
- Stazione Sperimentale per l'Industria delle Pelli e delle materie concianti srl
- Borsa Merci Telematica Italiana scpa (*in house*)
- Ecocerved srl (*in house*)
- Infocamere società consortile informatica delle Camere italiane per azioni (*in house*)
- IC Outsourcing srl (*in house*)
- Job Camere srl in liquidazione (*in house*)
- Montagna vicentina scarl
- Tecnoservicecamere scpa (*in house*)
- Unioncamere Veneto Servizi scarl in liquidazione.

Proposte 2021

Nel 2021 sarà consolidato e affinato l'utilizzo del nuovo sistema di gestione contabile CON2 per tutte le registrazioni contabili e la predisposizione dei dati di bilancio.

Sarà realizzata un'iniziativa volta a sensibilizzare gli uffici camerali per l'invio in tempo utile dei dati economici di loro competenza, utilizzati per la redazione dei documenti di bilancio preventivo e consuntivo, redigendo un piano operativo delle attività con tempistiche, modalità di consegna dei dati e restituzione agli interessati del *feedback* delle elaborazioni contabili.

Sarà esteso il nuovo sistema di gestione degli incassi con piattaforma PagoPA, già attivo, in considerazione del fatto che il Decreto Semplificazione (D.L. 16 luglio 2020, n. 76) ha prorogato l'obbligatorietà di adesione da parte delle pubbliche amministrazioni al 28 febbraio 2021.

In collegamento con l'utilizzo di PagoPA saranno sviluppate altre modalità di pagamento con l'obiettivo di eliminare il denaro contante agli sportelli sia per una maggior sicurezza sia per un maggior controllo dei pagamenti, riducendo anche i tempi per la gestione delle casse.

Sarà confermata infine l'assistenza all'attività del Collegio dei Revisori dei conti camerale fornendo loro in anticipo la documentazione necessaria alla redazione dei verbali ed assistenza tecnico-operativa durante le riunioni che potranno avvenire in presenza o da remoto.

Nel 2021 verranno recepiti nella struttura organizzativa i risultati del progetto di riorganizzazione, attivato nella seconda parte del 2020, con il supporto di un soggetto tecnico esterno accreditato dal sistema camerale, al fine di rendere più efficiente l'erogazione dei servizi, alla luce della distribuzione di competenze indicata nel Decreto del Mise del 7 marzo 2019.

D.2) Qualità del Registro Imprese e degli altri registri ed albi

Va innanzitutto rimarcata la centralità del Registro delle Imprese nelle funzioni della Camera: il Registro delle Imprese è l'Anagrafe economica nazionale e uno strumento insostituibile di pubblicità legale (completamente digitalizzato). Le varie forme di pubblicità legale sono:

- pubblicità costitutiva - è necessaria perché un certo atto o fatto produca i propri effetti giuridici anche *inter partes* e si ha solo dopo l'avvenuta iscrizione nel Registro;
- pubblicità dichiarativa - consente di rendere un atto o un fatto opponibile ai terzi, prescindendo dall'effettiva conoscenza che i terzi ne abbiano (conoscenza legale);
- pubblicità notizia - ha la sola finalità di certificazione anagrafica e di informazione generica al pubblico, senza alcuna conseguenza né sull'efficacia, né sull'opponibilità dell'atto che vi è soggetto.

Inoltre, già oggi, il Registro delle Imprese è al centro della raccolta e pubblicazione di dati pubblici sulle imprese, trattati anche grazie all'acquisizione dati da altre PA (Agenzia delle Entrate, Accredia, INPS, SUAP...).

Tra gli altri Registri ed Albi, rientra anche il Registro dei Protesti.

Iniziative già sviluppate

Nel primi due mesi del 2020 sono stati organizzati alcuni incontri sull'invio telematico della dichiarazione di conformità degli impianti tramite il SUAP, successivamente le registrazioni sono state caricate sul sito camerale. Il 26 maggio l'incontro sulla Campagna Bilanci 2020 è avvenuto in diretta streaming.

A seguito dell'emergenza Covid-19 parte del personale è stato coinvolto nella gestione delle pratiche derivanti dai provvedimenti emanati e relativi alla chiusura delle attività produttive (verifica comunicazioni inviate alla Prefettura, verifica codici Ateco, modifica codici Ateco, e-mail dedicata, ecc.).

Il 30 settembre è stato organizzato un *webinar* sulle novità del Registro Imprese introdotte dal cosiddetto Decreto Semplificazioni, rivolto ai funzionari delle Associazioni di categoria e agli iscritti all'Ordine dei commercialisti, che ha registrato oltre 200 presenze.

Il **Registro Imprese** della Camera conta, al 31 dicembre 2019, 101.158 unità locali di cui 82.999¹¹ sedi di impresa, con una movimentazione di oltre 88.000 pratiche telematiche¹² in crescita rispetto all'anno precedente.

Si riportano di seguito alcuni grafici sull'attività del Registro Imprese:

¹¹ Fonte Infocamere.

¹² Fonte Priamo.

**Grafico 8: Nr. di pratiche del Registro Imprese con almeno una gestione correzione nell'anno "n" /
Nr. totale di pratiche Registro Imprese pervenute nell'anno "n"**

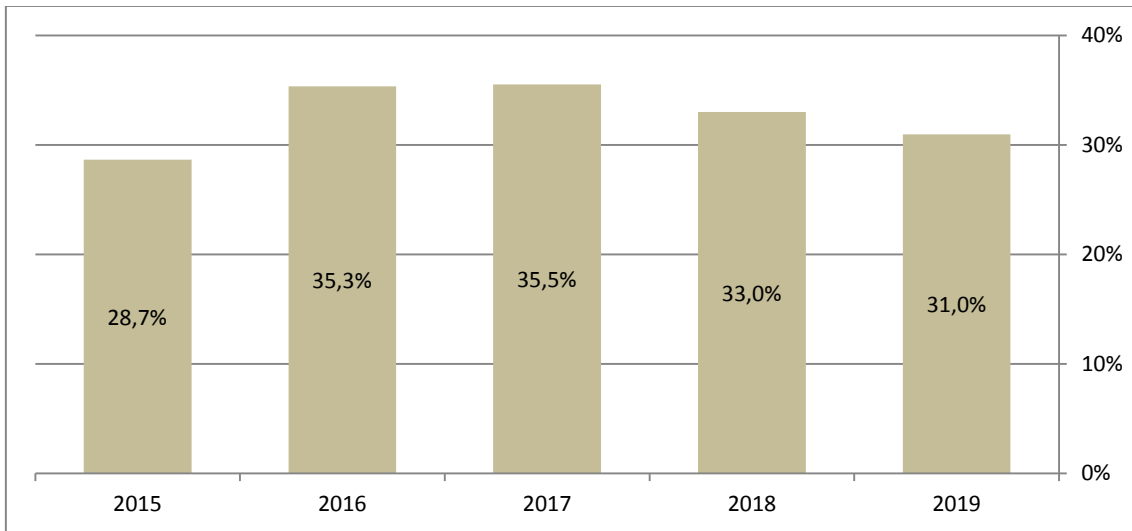


Grafico 9: Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche con tempi di legge 30 giorni

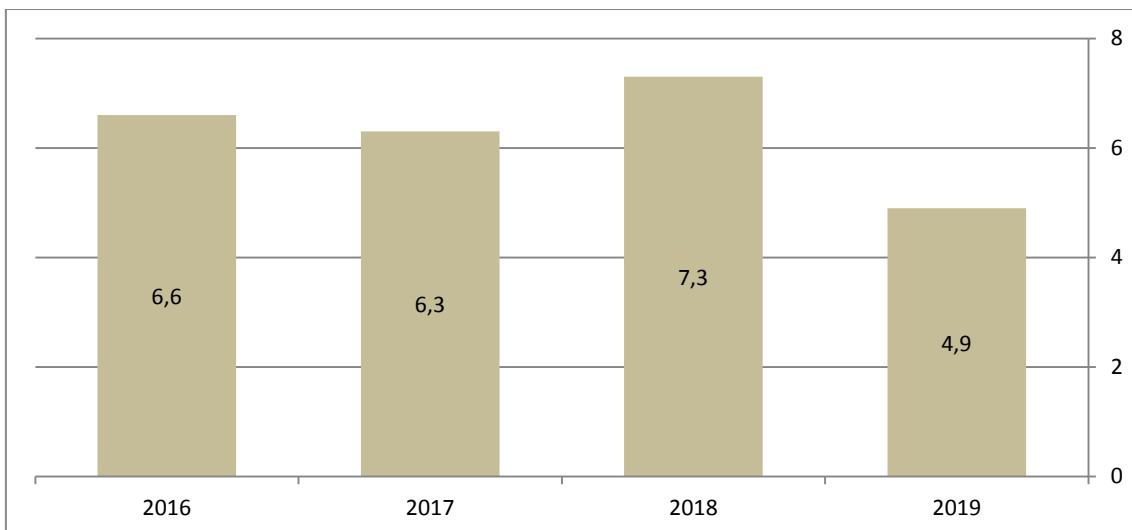
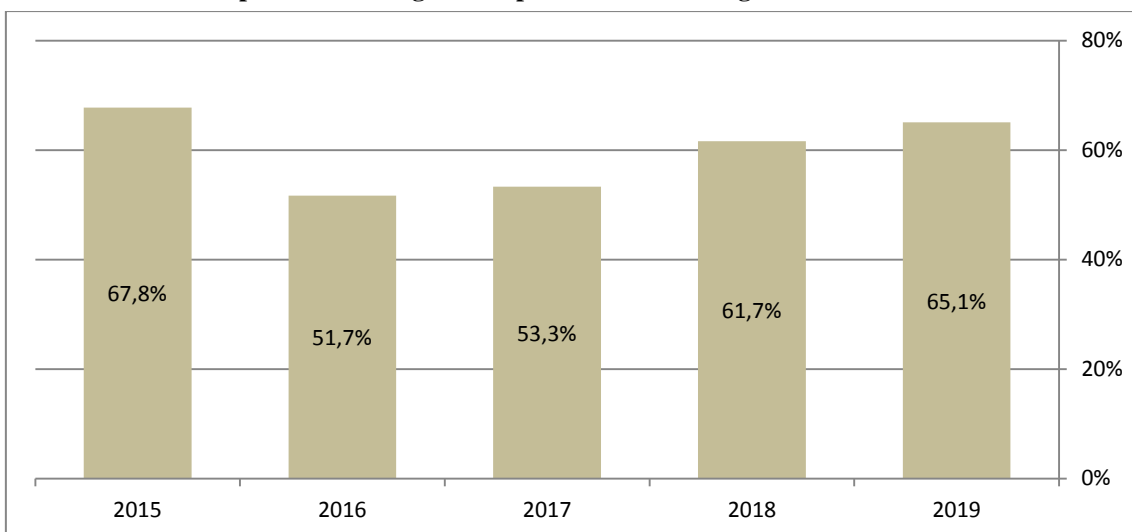


Grafico 10: pratiche del Registro Imprese evase entro 5 giorni dal loro ricevimento



Proposte 2021

Proseguirà la revisione degli attuali programmi usati dalle imprese e dagli intermediari per l'invio delle pratiche al Registro Imprese e degli attuali programmi usati dal personale camerale.

Sarà completata la verifica periodica della permanenza dei requisiti per l'esercizio dell'attività e avvio della relativa procedura di revisione agenti e rappresentanti di commercio (iniziata nel 2020 con le imprese societarie), istituendo uno sportello dedicato all'adempimento che coinvolgerà più di 3.000 imprese.

Continuerà la pulizia del Registro delle Imprese cancellando le imprese che, in base alle attuali normative, non hanno i requisiti per rimanere iscritte e lo scambio di dati con altre amministrazioni, in particolare Agenzia delle Entrate ed Inps. Il decreto legge n. 76 del 2020 ha semplificato la procedura di cancellazione delle società, attribuendo al Conservatore i compiti che spettavano al Giudice del Registro.

Inizierà l'attività sanzionatoria per le imprese che, alla data del 1° ottobre 2020, non abbiano comunicato il domicilio digitale (PEC) al Registro delle imprese. Il compito sarà molto gravoso perché alla data di redazione del presente documento risultano circa 13 mila imprese che non hanno ancora comunicato un domicilio digitale valido.

Sarà istituito entro marzo 2021, presso il Registro delle imprese, il registro dei titolari effettivi e dei trust come previsto dal decreto legislativo 231/2007. Questo adempimento porterà un ulteriore carico nei confronti del personale operante nello stesso Registro delle imprese.

D.3) Sviluppo professionale e motivazionale delle risorse umane interne

L'obiettivo attiene alla valorizzazione e allo sviluppo delle professionalità e delle competenze interne della dirigenza e del personale camerale.

Iniziative già sviluppate

A fine 2019 e agli inizi del 2020 sono state assunte 3 persone provenienti dalle graduatorie dei concorsi banditi a fine anno. Altre assunzioni sono previste entro la fine dell'anno attingendo dalla graduatoria esistente o da mobilità esterna o da graduatorie di altre Camere di Commercio venete, con cui è stata stipulata convenzione. Nel 2020 5 persone sono cessate dal servizio per pensionamento.

Con provvedimento n. 42 del 12 maggio la Giunta ha integrato e modificato il piano triennale del fabbisogno di personale 2020-2022. Nell'anno 2020 erano previste le seguenti assunzioni: n. 1 posto in categoria D; n. 6 posti in categoria C – profilo professionale “Assistente ai servizi amministrativo-promozionali”; n. 1 posto in categoria C per copertura quota d'obbligo (legge 68/1999 art. 1). In seguito alla situazione che si è venuta a creare con l'emergenza epidemiologica e dell'effetto dell'art. 1 comma 1 lett. q) del DPCM 26 aprile 2020, sono state sospese le procedure concorsuali.

Considerato questo vincolo normativo e viste le valutazioni della dirigenza, la Giunta ha così modificato il piano:

- il posto di categoria D verrebbe sostituito da un posto di categoria C, rinviando al 2021 l'acquisizione per concorso pubblico del posto di categoria D;
- il posto di categoria C relativo alla copertura della quota d'obbligo (legge 68/1999 art.1) verrebbe sostituito da un posto di categoria B sempre a copertura della quota d'obbligo con avviamento per chiamata numerica presso i Centri per l'Impiego;
- i posti di categoria C che non verranno coperti dai posti in graduatoria saranno acquisiti tramite mobilità volontaria ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001.

Con provvedimento n. 6 del 26 maggio il Consiglio ha approvato il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

Il **Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP)** è stato applicato per la prima volta nella sua interezza. La sua complessità è causata dalle innumerevoli variabili di cui deve tenere conto e che derivano da previsioni legislative e contrattuali e dalle linee guida di Unioncamere nazionale.

La Camera di Commercio, ai fini dell'applicazione del “Protocollo aziendale di sicurezza” adottato il 4 giugno 2020, ha attivato n. 2 punti di misurazione della temperatura nella sede camerale di Vicenza, che tra le sedi camerali è quella a maggior flusso di persone esterne e di personale di struttura camerale e di enti ospitati.

Nel mese di settembre è stato sottoposto ai dipendenti camerali un questionario di valutazione dei servizi strumentali di supporto. La novità rispetto all'anno scorso consiste in una valutazione della modalità di lavoro in *smart working* e nella richiesta di indi-

cazioni e suggerimenti per migliorare tale modalità. Su un totale di 98 dipendenti sono stati compilati 44 questionari. Il giudizio complessivo sullo *smart working* (su una scala da 1= totalmente insoddisfatto a 6=totalmente soddisfatto) è pari a 4,9.

Tra le indicazioni ricevute segnaliamo le difficoltà nella gestione delle deviazioni telefoniche e la necessità di utilizzare supporti informatici propri. Per il futuro, in un'ipotesi di *smart working* a regime, si richiede una maggiore attività di programmazione, con attribuzione di obiettivi lavorativi specifici.

I dati di dettaglio e le ulteriori informazioni sono consultabili nel report annuale pubblicato sul sito camerale alla pagina <https://www.vi.camcom.it/.../rilevazione-soddisfazione-utenti>.

Proposte 2021

Il Decreto Rilancio, così come convertito in Legge, ha introdotto il “Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA)”, il quale individua le modalità attuative del lavoro agile prevedendo, per le attività che possono essere svolte in modalità agile almeno il 60% dei dipendenti di ciascuna amministrazione. Il POLA va adottato entro il 31 gennaio di ogni anno. In tale Piano, dopo aver individuato le attività che si possono svolgere a distanza, dovranno essere approntati gli strumenti di flessibilità necessari, le misure organizzative e le risorse strumentali, umane ed economiche per la sua attuazione.

UFFICIO UNICO REGIONALE DELLE RISORSE UMANE

Per l'anno 2021 è obiettivo comune a quattro Camere di Commercio della Regione tracciare un percorso metodologico per definire le funzioni, le risorse, e la struttura di un Ufficio Unico tra le CCIAA del Veneto per la gestione unitaria di alcune linee operative che riguardano l'Amministrazione del personale camerale. Le prime 4 direttrici di azione su cui intervenire sono le seguenti:

- gestione e controllo delle presenze/assenze del personale in servizio;
- gestione degli stipendi;
- gestione unitaria della materia previdenziale e pensionistica dei dipendenti;
- progressiva armonizzazione della normativa contrattuale e regolamentare applicata in materia di lavoro pubblico nelle Camere di Commercio aderenti.

Verrà pianificata e organizzata l'attività formativa del personale, in seguito all'applicazione del Piano formativo 2020/2021 e la verifica dell'attività stessa. L'attività formativa sarà mirata ad acquisire e migliorare le competenze professionali nell'ambito del profilo di competenza o per le progressioni di carriera.

Troverà applicazione la formazione ai neoassunti in seguito al piano formativo predisposto nel 2020 e che porterà ad acquisire, da parte dei neoassunti, una conoscenza generale delle competenze delle Camere di Commercio e una formazione/affiancamento all'interno dell'ufficio a cui il neoassunto è stato assegnato.

D.4) Trasparenza, anticorruzione e legalità

La Legge 6 novembre 2012, n. 190¹³, come novellata dal D. Lgs. 97/2016, traduce nell'ordinamento interno i principi contenuti in norme sia internazionali sia nazionali in materia di prevenzione e contrasto della corruzione e dispone misure a presidio della trasparenza e dell'integrità dell'azione della Pubblica Amministrazione.

Con tale normativa è stato quindi introdotto, anche nel nostro ordinamento, un sistema organico di prevenzione della corruzione, il cui aspetto caratterizzante consiste nell'articolazione del processo di formulazione e attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione su due livelli.

Infatti, a livello nazionale, l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) predispone il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA)¹⁴ e a livello decentrato, ogni Amministrazione Pubblica definisce un proprio Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza che, sulla base delle indicazioni presenti nel PNA, effettua l'analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione e conseguentemente indica gli interventi organizzativi volti a prevenirli.

Iniziative già sviluppate

Al fine di recepire le prescrizioni del Regolamento generale sulla protezione dei dati, noto come GDPR (General Data Protection Regulation), approvato con Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo, la Camera di commercio ha adottato un piano operativo, suddiviso in più fasi. I responsabili degli uffici camerali, con l'assistenza specialistica del consulente Infocamere in materia di *privacy* e coordinati dalla Dirigenza hanno elaborato modelli organizzativi di sistema ai fini dell'attuazione di alcune fasi del suddetto piano operativo e sempre in conformità agli obblighi imposti dal Regolamento Europeo.

Con provvedimento n. 20 del 3 marzo 2020 la Giunta ha approvato il Registro dei trattamenti in conformità al Regolamento citato, il relativo modello organizzativo, i ruoli e il sistema di responsabilità connessi all'applicazione del Regolamento; ha inoltre approvato il modello di Registro delle violazioni dei dati personali – *Data Breach*.

E' stata, inoltre, stipulata una convenzione a fine 2019 con le altre Camere venete per l'affidamento dell'incarico di DPO unico a valere per il triennio 2020-2022.

Il sondaggio rivolto alle imprese di cui si è parlato precedentemente, poneva anche alcune domande relative alla materia della trasparenza e della prevenzione della corruzione.

Dai risultati, in linea con quelle del 2018 e 2019, è emerso che deve essere fatto ancora un grande lavoro di sensibilizzazione delle imprese sul tema della **trasparenza**.

L'87,6% delle imprese, infatti, non ha mai visitato la sezione Amministrazione Tra-

¹³ Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

¹⁴ PNA approvato nel 2019

sparente del sito camerale (nel 2019 era il 91,1% e nel 2018 l'88,7%).

Nella maggioranza delle risposte (quasi il 90%), le informazioni delle pagine della sezione «Amministrazione Trasparente» del sito camerale sono risultate facilmente reperibili, chiare ed esaustive (in linea con i dati degli anni precedenti).

Alle imprese è stato inoltre chiesto di esprimersi su una serie di misure a cui la Camera di Commercio fa riferimento nella stesura del piano anticorruzione, indicando la priorità. Di seguito sono sintetizzati le indicazioni ricevute in ordine di importanza:

- Ridurre la burocrazia, semplificare/snellire le procedure (con oltre 1.100 risposte)
- Applicare la legge, con certezza della pena (con 600 risposte)
- Aumentare i controlli e l'attività di vigilanza (con quasi 400 risposte)
- Aumentare la trasparenza, l'informazione e la diffusione di dati utili a prevenire i fenomeni corruttivi
- Formazione, diffusione della cultura della legalità, prevenzione
- Rotazione del personale, soprattutto quello addetto ai controlli
- Tracciabilità dei rapporti commerciali (pagamenti, abolizione del contante, ecc.)

Inoltre è stata data la possibilità di fornire ulteriori indicazioni rispetto a quelle proposte.

Il tema prevalente delle risposte è quello relativo ai controlli che dovrebbero essere mirati, effettivi e non nominali, ottimizzati riducendo quelli inutili e costosi.

Per quanto riguarda la «**Giornata della Trasparenza**», vista la difficoltà di organizzare un incontro con le imprese, verrà predisposta una comunicazione con i risultati delle customer, in cui verranno inoltre presentati i risultati ottenuti a livello di *performance* dalla Camera nel 2019.

Proposte 2021

Recependo le indicazioni che derivano dai risultati del questionario sulla rilevazione di gradimento dei servizi, in riferimento alla richiesta di maggiore comunicazione e informazione, sarà diffusa, con diverse modalità, la brochure sui servizi, oltre ad altre iniziative divulgative che andranno ad animare la «**Giornata della Trasparenza**».

Nel 2021, a seguito delle possibili trasformazioni organizzative, verranno riviste le aree di rischio, anche alla luce del decreto MISE del 7 marzo 2019, del nuovo PNA e della mappa dei processi predisposta da Unioncamere Nazionale. Questo potrebbe comportare la necessità di confrontarsi con i responsabili di uffici e dei servizi, attraverso interviste mirate.

Parallelamente, verranno aggiornate le pagine di competenza della sezione Amministrazione Trasparente.

RISORSE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA NEL 2021

Le risorse finanziarie complessivamente disponibili nel 2021 ammonterebbero a circa € 14,5 milioni, in diminuzione rispetto al preventivo aggiornato 2020 che ammontava a circa € 15,6 milioni.

Il D. Lgs. 219/2016 relativo al riordino delle Camere di Commercio ha confermato, dal 2018, la riduzione del 50% del diritto annuale rispetto ai valori del 2014.

Con l'approvazione del Decreto MISE del 12 marzo 2020, che ha autorizzato per gli anni 2020, 2021 e 2022 la maggiorazione della misura del diritto annuale del 20% per il finanziamento di cinque progetti strategici, approvati dal Consiglio camerale con provvedimento n. 25 del 26 novembre 2019, le risorse sono aumentate. L'importo complessivo dell'aumento del 20% del provento netto per il triennio 2020-2022 è stato calcolato in € 3.730.000,00, corrispondente a € 1.243.333,33¹⁵ per ciascun anno.

Per l'anno 2021 la stima del diritto annuale¹⁶, comprensivo anche dell'aumento del 20%, è in diminuzione rispetto alla previsione 2020 (circa l'8,2%); detta stima deriva da varie valutazioni e analisi fatte con riguardo allo scenario macroeconomico locale conseguenza della crisi dovuta alla pandemia da Covid-19. Perciò anche l'importo da destinare al finanziamento dei cinque progetti strategici 2020-2022 finanziati dall'aumento del 20% per l'anno 2021 sarà inferiore.

Si attende ancora l'emanazione di un apposito decreto del MISE, previo parere di Unioncamere, relativo al riordino dei diritti di segreteria sulla base dei costi *standard*, mentre per le altre entrate si dovrà tenere conto delle funzioni attribuite alle Camere di Commercio, come ad esempio quella dell'organizzazione dell'Organismo di composizione della crisi d'impresa (OCRI).

Ad oggi non vi è certezza sui tempi di adozione dei decreti ministeriali, né dell'ammontare dell'incremento delle entrate che potrebbero derivare da queste modifiche, per cui appare prudente considerare solo le entrate certe.

Le spese del personale stimate comprendono le cessazioni per pensionamento e le nuove assunzioni previste nel corso del 2021.

Le spese di funzionamento, che tengono già conto dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente, potrebbero essere diminuite, verificata anche la possibilità di realizzare risparmi attraverso una diversa organizzazione del lavoro e delle procedure.

Le quote associative del sistema camerale dovranno essere adeguate in base alle aliquote deliberate dai rispettivi organi.

Negli oneri finanziari sono compresi € 619 mila per interessi passivi riferiti a due

¹⁵Il provento netto è dato dalla differenza tra aumento Diritto Annuale 20% pari a € 1.600.000 e accantonamento a Fondo Svalutazione Crediti aumento diritto annuale 20% per € 356.666,67.

¹⁶ La stima del diritto annuale 2021 è di € 9.668.524 di cui € 1.611.421 di aumento della quota del 20%.

rate di ammortamento del mutuo trentennale¹⁷ contratto per l'acquisto della sede camerale di via Montale.

In base agli interventi già programmati e del Programma Pluriennale approvato, saranno destinati € 2,080 milioni per le seguenti iniziative economiche: € 1,124 milioni per i cinque progetti strategici finanziati dall'aumento del 20% del diritto annuale, € 43 mila per Suap, € 30 mila per iniziative proprie della Camera di Commercio, € 27 mila per quote associative varie, € 6 mila per servizio fatturazione elettronica alle imprese, € 450 mila per contributo all'attività di «Made in Vicenza», € 400 mila per altre iniziative allo studio e in corso di definizione (Fondazione Studi Universitari, CUOA, ecc.).

Alle iniziative di cui sopra vanno sommati € 415 mila per iniziative di settore o trasversali.¹⁸

Nel 2020, in sede di aggiornamento, sono state previste risorse per iniziative emergenza Covid-19 di complessivi € 3,5 milioni.

Nelle previsioni di spesa non si è tenuto conto dei costi economici¹⁹ collegati all'ipotesi di un intervento strategico della Camera di Commercio in merito ai progetti di ampliamento dell'area Universitaria (per l'acquisizione di una mensa), nonché di ripristino dell'immobile di Corso Fogazzaro (ex sede camerale) per l'attivazione di alcuni corsi dello IUAV.

Il bilancio preventivo è presentato in pareggio; qualora fosse richiesto un qualche intervento di natura eccezionale a sostegno dell'economia del territorio a causa di un aggravamento dell'emergenza sanitaria, potrebbe essere necessario presentare un bilancio preventivo diverso. Si tratterebbe, infatti, di utilizzare risorse accantonate negli esercizi precedenti per potenziare le iniziative economiche, con particolare riferimento ai bandi contributivi per le imprese.

Sono di seguito illustrati in sintesi per macro-voci, le prime proiezioni del Conto economico 2021 confrontato con i dati del 2019 a consuntivo e del 2020 aggiornato:

¹⁷ Mutuo importo nominale di € 16.000.000 da rimborsare in n. 60 rate (due rate annuali) - Inizio ammortamento 01.01.2009, scadenza 31.12.2038.

¹⁸ Per opportuna conoscenza, si evidenzia che nel 2020, con il bilancio aggiornato che chiude in disavanzo per € 3,32 milioni, l'ammontare aggiornato delle iniziative di settore o trasversali è di € 437 mila così ripartito:

- Agricoltura € 32.400,00
- Artigianato e Trasporti € 120.300,00
- Commercio e Turismo € 120.100,00
- Industria € 144.200,00
- Interventi sul territorio e iniziative trasversali € 20.000,00

¹⁹ Nel 2021 gli ammortamenti connessi ad interventi a sostegno della formazione universitaria, sarebbero stimati in € 115.000, mentre negli anni successivi in € 215.000, poiché nel primo anno parte di tali ammortamenti sono calcolati al 50% del loro valore.

Conto economico			
	2019	2020	2021
Importi espressi in migliaia di Euro	Consuntivo	Pre-Consuntivo (aggiornato)	Ipotesi preventivo
Diritto annuale	9.031	10.540	9.669
Diritti di segreteria	4.752	4.506	4.450
Contributi, trasferimenti e altre entrate	122	243	107
Proventi da gestione di beni e servizi	503	325	325
Variazione delle rimanenze	57	0	0
Totale proventi (A)	14.465	15.614	14.551
Costo del personale	4.273	4.279	4.370
Totale spese di funzionamento	3.597	3.845	3.469
Quote associative sistema camerale	824	956	954
Interventi economici	2.547	6.018	2.495
Ammortamenti	1.122	1.098	1.098
Svalutazione crediti	1.894	2.172	1.604
Accantonamenti ai fondi rischi	73	110	127
Totale costi e oneri correnti (B)	14.330	18.478	14.117
Risultato gestione corrente	135	-2.864	434
Proventi e oneri (-) finanziari netti	-251	-635	-614
Proventi straordinari netti	763	180	180
Totale partite finanziarie e straordinarie	512	-455	-434
Svalutazione attivo patrimoniale	0	0	0
Avanzo o disavanzo (-) dell'esercizio	647	-3.319	0